IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 324. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 23 Novembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

Mukden, 21. — Dopo l'insuccesso dei giapponesi nell'attacco contro la collina di Put-i-low di 18 corr. si è ritornati all'antico stato di cose.

Vi furono numerose scaramuccie sopratutto contro il centro russo, con perdite da ambe le parti. La maggior parte della giornata del 20 fu consacrata ad un duello di artiglieria.

Sembra ora che se la ricognizione operata dai giapponesi il 20 fosse riuscita, essa sarebbe stata seguita da un attacco generale.

I giapponesi arrivarono fino a 20 passi dalle posizioni russe prima di essere respinti, lasciando sul terreno un centinaio di morti.

I giapponesi dirigono contro la collina di Put-i-low un fuoco incessante di moschetteria e di artiglieria, ma i soldati russi sono al sicuro nelle loro trincee di riparo. Il freddo è sempre più intenso: il termometro segna circa 14° sotto zero.

Mukden, 21. — Molti mongoli si sono uniti ai kongusi: 1500 uomini a cavallo furono segnalati presso Hsu-ming-tang (a 50 miglia ovest di Mukden). Le bande, assistite e comandate da ufficiali giapponesi, dirigono i loro attacchi contro i convogli di viveri ed approvvigionamenti.

Pietroburgo, 22 (*Ufficiale*). Dispacci del generale Sakharoff in data di ieri ed oggi annunziano che la giornata e la notte del 21 corr. sono trascorse tranquille.

Mukden, 22. Non si comprende la natura dell'attacco giapponese contro la collina di Put-i-low nella notte del 18, dopo il quale le truppe non hanno fatto alcun movimento.

Non si conosce che poco di questo attacco; nondimeno si sa che tre o quattro battaglioni giapponesi vi presero parte. Si crede che l'operazione sia stata eseguita da un comandante locale senza il consenso del quartiere generale, e che non possa essere considerata che come una ricognizione importante. Ad ogni modo l'incidente è stato il più importante di quelli avvenuti dopo la battaglia dello Sha-ho.

La collina di Put-i-low è situata il centro della operazioni dell'intera linea di battaglia.

La prima notizia del movimento giapponese è venuta da un segnale che l'attacco sarebbe stato fatto, segnale che era stato inviato ai pretoriani sinistrieri della fortificazione della collina, al momento in cui la fanteria giapponese si avanzava.

Siccome si avevano numerosi rapporti secondo i quali i giapponesi avevano l'intenzione di attaccare il 18, si credeva che questo attacco sarebbe il segnale di una marcia in avanti di tutta intera la linea giapponese. Perciò tutto l'esercito fu in allarme, e si presero disposizioni tattiche per eseguire il movimento giapponese ad un tempo ai'est ed all'ovest della collina di Putilow.

I giapponesi giunsero sino a 500 metri dalle trincee russe.

Il fuoco dei russi divenne assai micidiale. Sono più di 10 i cadaveri che i russi hanno scoperto. I giapponesi riuscirono a trasportare la metà circa 200 feriti. I russi, nelle loro trincee, non hanno perduto che 6 uomini.

Le operazioni di ricognizione che si fanno dalle due parti cagionano molti scontri, ma quantunque battaglioni misti sieno qualche volta impegnati, non si tratta che di scaramuccie fatte allo scopo evidente di rendersi conto delle posizioni dell'avversario e delle sue forze su punti determinati.

I russi continuano a bombardare le posizioni giapponesi.

(S) **Pietroburgo**, 22. Il corrispondente della « Birsheya Viedomosti » telegrafa da Mukden che un debole bombardamento è stato diretto ieri contro le posizioni russe.

Una spia giapponese è stata arrestata ieri a Mukden.

Attorno a Porto Arthur.

Londra, 22. — Il *D. Express* ha da Nagasaki 21, i seguenti particolari sulla sorte delle torpediniere di Port Arthur:

Due giorni prima della partenza della *Retvizvyi* 3 altre controtorpediniere lasciarono il porto durante la notte sotto una violenta tempesta, portando duplicati di dispacci del gen. Stoessel.

Due di queste controtorpediniere avevano a bordo degli ufficiali così gravemente feriti che si giudicò più saggio arrischiare la loro vita sul mare che inviarli ad una morte certa negli ospedali colmi e malsani.

L'incrociatore *Kasuga* aiutò la prima di queste controtorpediniere e fece 4 prigionieri dopo mezz'ora di combattimento.

Gli altri nomini dell'equipaggio furono tutti uccisi o annegati.

La seconda controtorpediniera fu affondata a 25 miglia da Port Arthur dal *Novitschium*, che fu colpito da una torpedine, ma potè continuare la rotta.

La terza controtorpediniera affondò dopo essere stata colpita dalle torpediniere di 2 cannoniere portatorpedini che gli avevano dato la caccia dalla mezzanotte alle 4 ant. Tutto l'equipaggio annegò con la nave.

Gli ufficiali di marina giapponese rendono omaggio alla bravura degli equipaggi delle navi russe.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 22. — Un decreto imperiale nomina l'amm. Alexieff membro del Consiglio dell'Impero e del Consiglio dei Ministri.

Per l'incidente di Hull.

(S) **Pietroburgo**, 22. — Nei circoli competenti si dichiara che, dietro domanda dell'Inghilterra e della Russia, l'Imperatore d'Austria nominerà un commissario per l'inchiesta sull'incidente di Hull.

Politica e Diplomazia

Parigi 22 — Il Governo marocchino, d'accordo con quello francese, prepara l'organizzazione nel Marocco di tribunali misti, analoghi a quelli che funzionano in Tunisia ed in Egitto. La realizzazione di questa importantissima riforma è vivamente desiderata da tutti gli europei dimoranti nel Marocco, dove fin qui non vi è stata giustizia nel senso europeo della parola, fatta eccezione pei tribunali consolari.

(S) **Belgrado**, 22. — Il progetto d'indirizzo in risposta al discorso del trono, formulato dalla Scuptchina, rileva le buone relazioni esistenti con l'Austria-Ungheria, le quali costituiscono la base migliore per il normale sviluppo economico della Serbia.

New-York, 22 — La signa Alice Roosevelt, figlia del Presidente, in seguito ad un urto fu balzata fuor dell'automobile, riportando contusioni non gravi.

Pietroburgo, 22 — Ad Urmia, nella provincia persiana di Adserbitschan, i curdi insorti, sotto il comando di Ismail, hanno ucciso 1500 persone, fra cui 300 cristiani.

Budapest, 22 L'ex-Presidente del Consiglio, Coloman Szell, si è dimesso da deputato.

Stati Uniti ed Abissinia

Washington, 22. Ellis, inviato speciale degli Stati Uniti presso il Negus Menelik, ha conferito col Pres. della Confederazione, Roosevelt, circa la sua missione in Abissinia, ove si recherà a portare una copia ratificata del trattato di commercio tra gli Stati Uniti e l'Abissinia.

Trattato di arbitrato

Washington, 22. — Il segretario di Stato, Hay, e l'incaricato d'affari svizzero hanno firmato un trattato d'arbitrato tra la Svizzera e gli Stati Uniti analogo a quello stipulato fra la Francia e gli Stati Uniti

Washington, 22. Oggi è stato firmato il trattato d'arbitrato tra la Germania e gli Stati Uniti.

Esso è identico a quello concluso tra la Francia e gli Stati Uniti.

Elezioni in Svizzera.

Errata corrige. Nel voler correggere ieri le cifre delle elezioni, date in un precedente numero, siamo incorsi in un altro errore.

I socialisti da 7 sono passati a **14** e non a **24** come fu scritto.

Per la seconda Conferenza per la pace.

Washington, 22. I Governi della Svezia-Norvegia e del Messico hanno informato il Segretario di Stato, Hay, che aderiscono volentieri all'invito loro rivolto di prender parte alla seconda Conferenza internazionale per la pace dell'Aja. Il Governo svedese esprime anche il voto che la Conferenza studii le questioni riguardanti i diritti dei neutri ed i contrabbandi di guerra

Amsterdam, 22. Il Governo cinese ha aderito ufficialmente all'invito del Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, di partecipare ad una nuova Conferenza internazionale per la pace all'Aja.

Alla Corte arbitrale dell'Aja.

(S) **L'Aja**, 22. — Il Tribunale arbitrale, per la vertenza tra Giappone da una parte e Francia, Inghilterra e Germania dall'altra, ha deciso che le obiezioni delle parti siano trasmesse all'Ufficio della Corte non più tardi del 15 dicembre. Le parti potranno far pervenire le loro osservazioni in proposito fino al 15 febbraio 1905. Il Tribunale s'è aggiornato.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 22. — *Camera.* Si riprende la discussione del bilancio dell'interno.

Déjardin reclama la soppressione dei fondi segreti.

Il Pres. del Cons. *Combes*, risponde che i fondi segreti costituiscono una necessità pel Governo. La questione è posta fra due politiche: quella dell'opposizione e quella del Governo. Spera che la maggioranza riaffermerà la sua fiducia in lui.

La mozione è respinta con 293 voti contro 262.

Doumer (pres. Ginnia del bilancio). Spiega come la Commissione abbia ridotto di 200,000 L. i fondi segreti, perchè richiesti dal servizio per la P. S., dal quale erano stornati per spese di carattere e servizi politici, ciò che costituisce un bilancio di corruzione. (Vive proteste a sinistra).

Combes replica che egli non può essere sospettato di spendere a scopo di corruzione una parte dei fondi segreti. Si meraviglia come il signor Doumer tenga un simile linguaggio e domanda come mai abbia aspettato due anni e mezzo per esternare questi suoi scrupoli.

« Voi, soggiunge Combes, agite così, perchè aperato di dare la scalata al potere. »

Dall'E. Sinistra si gridano invettive contro Doumer. Combes termina invitando il relatore ad esprimere la vera opinione della Commissione.

Morlot, relatore, dichiara che la Commissione ha ridotto i crediti soltanto per misura di economia.

Dopo breve replica di Doumer, tra i rumori, si approva con 321 voti contro 36 la riduzione accettata dal Governo.

E così la cifra del cap. è di un milione.

Discutendosi il capitolo del bilancio dell'interno riguardante le carceri *Hovard* propone che venga conservata la sorveglianza dei congregazionisti nelle carceri dove i congregazionisti si trovano tuttora. Questa proposta combattuta dalla Commissione del bilancio, è respinta con 270 voti contro 269.

Si respinge quindi con 300 voti contro 246 un emendamento presentato da Déjardin tendente a sopprimere tutti i Cappellani ed i Ministri del Culto addetti ai Penitenziari.

Il seguito della discussione è rinviato a giovedì.

Austria.

(S) **Vienna**, 22. — *Camera.* — Si riprende la discussione sui fatti di Innsbrück.

Il ministro della P. L. Hartel, espone lo sviluppo storico della Facoltà giuridica italiana, rilevando le difficoltà provocate dall'azione non solo del partito tedesco, ma anche di quello italiano.

Giunge, finalmente, agli atti del Governo e dice che questo mantiene il suo punto di vista, che cioè il Parlamento soltanto ha il diritto di decidere definitivamente sulla creazione di un'Università italiana.

Il Governo invita la Camera a fare uso di questo diritto il più rapidamente possibile, per mettar fine al provvisorio stato di cose di Innsbrück.

Le mura di Gerico.

Con questo titolo l'on. Barzilai ha preso lo spunto dal breve commento ad un nostro dispaccio da Vienna, per dettare sul *Messaggero* un articolo infiorato di cavilli e barzellette.

E' bene ricordare che il Ricciotti, storico israelitista, di Trieste, aveva pubblicato un telegramma inviatogli da Roma, in cui si affermava che il nostro ministro degli esteri, on. Tittoni, aveva in via diplomatica avvertito, benchè in forma amichevole, il Governo austriaco che non poteva impressionare politicamente in Italia dai fatti d'Innsbrück e *richiesto il Governo austriaco di porre fine a siffatte deplorevoli scene.*

Un nostro dispaccio da Vienna smentiva la notizia del *Piccolo*, dicendo che *a priori* il fatto era impossibile, date le eccellenti relazioni fra i due Governi e noi, commentando, confermammo, soggiungendo che un'azione in via diplomatica — nel rigido senso della parola — non sarebbe stata conforme alle norme delicate che regolano la diplomazia, poichè atti simili, in forma ufficiale per quanto amichevole, possono essere interpretati dall'altra Potenza, come una rimostranza su fatti d'ordine interno della Potenza stessa.

Ma tutto questo, per le persone in buona fede, non voleva già dire che il Governo italiano fosse rimasto e rimanesse insensibile ai fatti d'Innsbrück, che non potevano a meno di produrre in Italia una impressione più penosa che altrove e non escludeva quindi che il Ministro Tittoni, senza rinunziare all'attitudine di Governo, se ne fosse interessato e se ne interessasse nelle conversazioni personali coll'incaricato d'Austria-Ungheria.

Nè crediamo fosse obbligo dei figliornali, amici del Ministero, di dar fiato alle trombe e alle tamburi del Governo per far sapere in piazza al tromboni di Gerico che non aveva trascurato, nè trascurava, nelle forme consentite dalle circostanze, di occuparsi di quei dolorosi avvenimenti, con efficacia ben maggiore di quella che si può attendere dai milanga.

Su che si fondano adunque le censure d'inerzia e d'indifferenza che si muovono al Governo e specialmente al Ministro degli esteri?

Attaccare un Ministro degli esteri — osserva giustamente il collega Castelapi sul *Mattino* di Napoli — su di un terreno così delicato, è tanto più facile, in quanto non si può appettare, a Parlamento chiuso che egli risponda, e anche a Parlamento aperto non si potrà, in ogni caso, attendere da lui più di quello che i limiti della più rigorosa discrezione gli permetteranno di dire. Un Ministro degli esteri deve avere, in casi simili il sangue freddo di lasciar discorrere, e, magari di sopportare in pace qualche parola più che sgarbata.

Io non credo che l'on. Tittoni abbia guardato ai fatti d'Innsbrück per semplice curiosità di lettore di giornali e come a cosa, che non dovevano interessare in lui il ministro degli esteri del Regno d'Italia. Sono invece più disposto a credere l'opposto e ad immaginare che la questione della Facoltà giuridica italiana in Austria le abbia preoccupato ed occupato molto tempo prima, cioè quando i disordini, che essi avrebbe potuto provocare, erano da prevedersi e da temersi. Forse egli è stato profeta, ma non dipendeva da lui l'esserlo più che profeti.

Questi si chiama intuire la verità. Non solo è precisamente che l'on. Tittoni in qualche scambio intimo d'idee e di considerazioni sul modo di rendere più cordiali gli amichevoli rapporti fra i popoli dell'Impero alleato e il nostro avesse intrattenuto anche di questa questione; chi era in grado ed aveva l'autorità di valutarle nel comune interesse: ma anche in questa circostanza se ne occupò nel modo più corretto e con quel tatto che sono fattori indispensabili per raggiungere uno scopo.

L'on. Barzilai, invece, cavillando sul nostro commento al dispaccio di Vienna, vorrebbe far credere che il Governo italiano abbia fatta la parte di Pilato, lasciando al popolo, com'egli dice, la sua difesa interna e internazionale, e quasi quasi insinua che se 2. bersaglieri, l'equipaggio dell'*Elba*, un plotone di alfieri della R. Accademia navale, un plotone di marinai della medesima e le rappresentanze degli ufficiali di tutti i corpi.

I corpi armati del Comune fiancheggiavano il feretro, e quindi venivano del Ricovero di mendicità colla musica a prua. Vi correva, finalmente formavano parte gli studenti con bandiere e associazioni.

Il Sindaco di Lucca era rappresentato dall'assessore anziano marchese Nucci e dal segretario cav. Mariani.

(S) **Livorno**, 22. — Un'immensa folla assisteva al passaggio del corteo.

Il Prefetto rappresentava il Ministero degli esteri, il comandante l'Accademia navale capitano di vascello De Zerl, rappresentava il Ministro della Marina.

Hanno parlato De Zerl, il Prefetto, il Sindaco, il gen. Gorian ed il cav. Rossetti.

Ieri il Ministro della Marina, allo sbarco a Livorno della salma del tenente di vascello Grabau, ha diretto al padre del compianto ufficiale il seguente telegramma:

« Nel momento in cui la famiglia marinara si separa per sempre dalla salma del valoroso suo figlio, che ha reso ed oggi amorevolmente custodita, rinnovo a Voss.gnoria l'espressione del più vivo cordoglio, sicuro di readermi interprete dei sentimenti dell'intera marina. » Ministro *Mirabello* »

L'automobilismo nell'esercito.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 23, ore 1. — L'Automobil Club di Milano presa l'iniziativa di un esperimento automobilistico invernale.

All'integrazione del programma concorrerà il Ministero della guerra, col quale sono avviate le pratiche.

Lo scopo dell'esperimento è di dimostrare l'eccellente ausilio della trazione automobilistica pei servizi logistici in generale e particolarmente per quelli di vettovigliamento o di rifornimento di munizioni di posti alpini.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 22 — Il direttore della Banca internazionale, Rotstestein, è morto.

Assemblea generale degli Zemstvo.

(I Zemstvo sono assemblee distrettuali in cui sono rappresentate le classi dei nobili, dei contadi ai e dei proprietari di terre. Esse hanno alcuni poteri amministrativi locali, simili, ma molto più ristretti, a quelli dei nostri Consigli comunali).

Pietroburgo, 22. — I delegati degli Zemstvo giunti a Pietroburgo in numero di 78 conservano finora un'attitudine correttissima. Non essendo autorizzati a prendere alcuna parte al Congresso, tengono riunioni private in locali sempre diversi e presso diversi personaggi. Assumono particolari discutono le questioni sulla quali si era proposto di discutere pubblicamente nel Congresso.

Si approvò collettivamente una esposizione delle riforme desiderate dagli Zemstvo nel campo della vita pubblica e dell'autorità amministrativa e governativa della Russia, ed in cinque che si stabilì di sottoporre al Ministro dell'interno per pregarlo di esaminarla e di indicare quali di quelle rivendicazioni il Governo giudica che si possa aderire e studiare prontamente per la loro applicazione; come pure quelle la cui discussione deve essere provvisoriamente scartata come inopportuna.

I delegati saranno ricevuti domani dal Ministro dell'interno. Frattanto è stampato stasera ai giornali di pubblicare qualunque cosa che riguardi la riunione dei delegati degli Zemstwo.

ARMI ED ARMATI

La salma del tenente Grabau.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Livorno, 22, ore 16 — (*Salve*). La salma del tenente Grabau stava nel quadrato degli ufficiali sull'*Elba*, arredato a camera ardente.

Il feretro era avvolto nella bandiera nazionale Sopra un cuscino la sciabola, la feluca, le spalline e la medaglia al valor militare conquistata colla vita.

Al trasporto hanno partecipato una compagnia del 10. fanteria con bandiera e musica, una compagnia del 2. bersaglieri, l'equipaggio dell'*Elba*, un plotone di alfieri della R. Accademia navale, un plotone di marinai della medesima e le rappresentanze degli ufficiali di tutti i corpi.

I corpi armati del Comune fiancheggiavano il feretro, e quindi venivano del Ricovero di mendicità colla musica a prua. Vi correva, finalmente formavano parte gli studenti con bandiere e associazioni.

Il Sindaco di Lucca era rappresentato dall'assessore anziano marchese Nucci e dal segretario cav. Mariani.

(S) **Livorno**, 22. — Un'immensa folla assisteva al passaggio del corteo.

Il Prefetto rappresentava il Ministero degli esteri, il comandante l'Accademia navale capitano di vascello De Zerl, rappresentava il Ministro della Marina.

Hanno parlato De Zerl, il Prefetto, il Sindaco, il gen. Gorian ed il cav. Rossetti.

Ieri il Ministro della Marina, allo sbarco a Livorno della salma del tenente di vascello Grabau, ha diretto al padre del compianto ufficiale il seguente telegramma:

« Nel momento in cui la famiglia marinara si separa per sempre dalla salma del valoroso suo figlio, che ha reso ed oggi amorevolmente custodita, rinnovo a Voss.gnoria l'espressione del più vivo cordoglio, sicuro di readermi interprete dei sentimenti dell'intera marina. » Ministro *Mirabello* »

L'automobilismo nell'esercito.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 23, ore 1. — L'Automobil Club di Milano presa l'iniziativa di un esperimento automobilistico invernale.

All'integrazione del programma concorrerà il Ministero della guerra, col quale sono avviate le pratiche.

Lo scopo dell'esperimento è di dimostrare l'eccellente ausilio della trazione automobilistica pei servizi logistici in generale e particolarmente per quelli di vettovigliamento o di rifornimento di munizioni di posti alpini.

Negli Stati Uniti.

(S) **S. Francisco**, 22. — La Federazione americana del lavoro all'unanimità decise di escludere i giapponesi dagli Stati Uniti e dalle possessioni americane, e deliberò di fare circolare nelle organizzazioni che le sono affigliate una petizione al Congresso per chiederne l'approvazione di una legge di esclusione dei giapponesi simile a quella che già vige pei cinesi.

(Questo movimento contro l'immigrazione giapponese trae motivo dal numero sempre crescente dei giapponesi che si vengono a stabilire o negli Stati Uniti o nelle colonie americane.

Qualche anno fa nella California non vi erano che pochi giapponesi; oggi se ne contano già di 40,000; nelle isole Hawai ve ne sono 60,000, e costituiscono un elemento così importante che può influire sull'organizzazione coloniale che tentano gli americani.

Si noti che l'emigrazione giapponese è costituita dagli elementi più fra i migliori della nazione; sono lavoratori intelligenti, probi; e in generale riescono coll'economia e coll'attività a fare fortuna.)

(S) **Londra**, 22. — La *Standard* ha da New-York, 21. Il cardinale Gibbons pubblica una circolare sulle difficoltà finanziarie dell'Università Cattolica, cagionate in seguitando alla bancarotta del suo banchiere Waggaman.

Il cardinale dice che l'Università è in una situazione imbarazzante, ma non disperata; e chiede aiuti ed assistenza per la più importante istituzione cattolica d'America ed offre tutta la sua fortuna a garanzia della buona Amministrazione dell'Università.

Nei Balcani.

(S) **Pietroburgo**, 22. — Il *Messaggero uff.* pubblica il rapporto dell'amb. russo a Costantinopoli, Zinowiew, sull'applicazione delle riforme nei distretti di Salonicco, Monastir e Kossova.

Il rapporto dice che i risultati giustificano la speranza dell'attuazione progressiva dei principii sui quali riposano le riforme, che la Russia e l'Austria mettranno in pratica con moderazione, formezza e perseveranza.

(Il guaio è che le notizie quotidiane non confermano, a dir vero, questo ottimismo sulla situazione)

(N. d. D.)

(S) **Costantinopoli** 22. — Circa mille musulmani occuparono il 19, l'ufficio telegrafico di Koprnia e chiesero protezione all'ispettore generale, Hilmi pacià, e al Governo ottennero contro il terrorismo dei comitati bulgari. La causa di questa dimostrazione sarebbe l'assassinio di un musulmano e di tre patriarchisti.

Durante la dimostrazione i bulgari che passavano dinanzi all'ufficio telegrafico furono attaccati: una fu uccisa ed altre rimasero ferite.

Anche ad Ipek 60 ufficiali occuparono l'ufficio telegrafico chiedendo telegraficamente al Governo il pagamento dello stipendio arretrato.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 22. — Il Pres. del Cons., Combes, ha inviato ai prefetti una circolare relativa alla direzione da imprimere alla condotta politica dei funzionari, dicendo che, in vista degli attacchi incessanti dell'opposizione contro la Repubblica, è necessario che tutti coloro che hanno una particella di potere presentino tutte le garanzie di onorabilità, di competenza, di fedeltà e di devozione alla Repubblica.

La circolare enumera i funzionari e le personalità, presso le quali i prefetti sono invitati ad assumere le loro informazioni.

Questo dovranno essere assolutamente imparziali e controllate con cura.

Combes termina dicendo che i prefetti dovranno facilitare al Governo il compito di un'opera di controllo e di giustizia imparziale ed illuminata, che il Governo è risoluto a continuare fino alla fine, nell'interesse superiore della Repubblica.

Parigi, 22. — Il deputato Guyot de Villeneuve avendo, con una lettera inviata al generale Florentin, gran cancelliere della Legione d'onore, fatto reclamo contro gli ufficiali delator, membri della Legione d'onore, Florentin rispose che l'azione disciplinare della Legione d'onore non poteva essere esercitata che dopo l'azione disciplinare militare.

Guyot ha replicato esprimendo la sua profonda gratezza per questa decisione ed aggiungendo che aveva creduto che appartenesse al custode supremo delle tradizioni d'onore dell'Ordine nazionale di chiedere ai Ministri quali misure essi fossero risolti.

(S) **Moulins**, 22. — Stamani il giudice di pace di Sauvigny ha proceduto con una brigata di gendarmeria all'espulsione delle suore secolarizzate del Buon Pastore di Clermont, che dirigevano una scuola libera a Noyant.

Le elezioni amministrative di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 23, ore 1. Il Comitato conservatore proclamò i suoi venticquattro candidati, fra i quali sei clericali che non sono delle maggiori individualità del partito.

Anche gli altri, scelti fra liberali e commercianti, sono nomi nuovissimi nella vita parlamentare.

Il conte Gilberto Borromeo, il professore di agraria Menozzi, il prof. Vittorio Ferrari capo del movimento di dissidenza dalla Federazione nazionale degli insegnanti, Michele Scherillo insegnante all'Accademia scientifico-letteraria, il conte Felice Scheibler, il comm. Scolari capo ragioniere del personale della Mediterranea, il comm. Spitz albergatore.

L'assemblea dei riformisti sceise i propri dieci candidati fra cui Filippo Turati, il banchiere Della Torre, l'elettricista Giorgio Finzi, l'ingegnere industriale De Franceschi, l'operaio orefice Oreste Gatti, l'impiegato telegrafico Colombi, il tipografo Cafassi, l'esercente Cozzi, il farmacista Venturini.

La lista si completa con quattordici radicali, fra cui l'ing. Manfredini, il dott. Gonzales psichiatra, Vespasiano Bignami pittore ed Ernesto Teodoro Moneta.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Settembre 1904

Libretti in corso al fine di agosto . .	N.	5,197,853
Libretti emessi nel mese di settembre .	»	44,187
	N.	5,242,040
Libretti estinti nel settembre	»	35,842
	N.	5,206,198
Libretti in corso per depositi giudiziali .	»	4,117
Erano accesi al 30 settembre libretti .	N.	5,210,315
Depositi in fine di agosto	L.	951,137,112 59
Depositi del mese di settembre . . .	»	37,967,679 72
	L.	989,104,792 31
Rimborsi del mese di settembre . . .	»	40,560,458 83
	L.	948,544,333 49
Credito per depositi giudiziali . . .	»	7,452,308 51
Credito complex. dei depositanti . .	L.	955,696,642 00

I clericali alle urne in Italia.

Signor Editore,

Quale recente candidato alla deputazione politica desiguato dai partiti monarchico ed una pura affermazione in quel Collegio V di Roma che comprende i Rioni di Trastevere, Prati e Borgo, ospite questo dei Palazzi Vaticani, vengo e d'Italia e di fuori chiamandato se resti vada (dacchè ne discorsero autorevoli giornali l'intervento dei cattolici alle urne, e quali gli apprezzamenti che su detto intervento siano stati generalmente espressi.

Reputo quindi opportuno rispondere — se la di Lei cortesia me lo consente — *pubblicamente*, dacchè l'argomento è di una importanza, direi, più che nazionale.

L'intervento dei Cattolici alle urne se fu quasi generale a Milano, ove sorti eletto il Cornaggia, clericale transigente, fu certamente parziale in altri Collegi, e qualche gruppo di essi ha infatti preso parte alle votazioni del 6 e del 13 corrente anche in varii Collegi di Roma.

Il fatto quindi è vero. Sul fenomeno non conosco, all'infuori di quanto ne fu scritto da varie parti, estesi e considerevoli apprezzamenti di persone.

Quello che per me so è che nella brevissima lotta impari, in cui sono stato lanciato, ho avvertito una corrente latente di forze nuove desiderose di svolgersi e di cimentarsi nella battaglia.

Era la bandiera dell'ordine immalzata dal duca in questo sintomatico momento dell'agitata vita italiana che determinò il fenomeno in forma così decisa e sensibile?

Lo credo fermamente.

Cè da inquietarsene nell'interesse del partito liberale, o da rallegrarsene quale sorgente di una migliore situazione sociale e politica compatibile senza sottintesi con la indistruttibile unità e libertà della Nazione e con la indipendenza dello Stato?

Sono per la seconda ipotesi e dirò il perchè.

Innegabile, che nella esplicazione della sua influenza la Chiesa, come del resto tutti gli organismi saldi ed omogenei, obbedisca all'azione direttrice e personale del suo Capo. Può che una oligarchia il Sacro Collegio è un consesso di alti dignitari aventi funzioni consultive. Accentra in sè il Pontefice la somma delle sue deliberazioni, che non discutono, ma seguono obbedendo, appunto perchè tali, i fedeli.

Ora quale risulta in confronto della odierna vita italiana il precetto imperativo del Capo della Chiesa?

Su questo punto parmi debba concentrarsi l'osservazione per le probabili deduzioni derivanti dal fenomeno che ci occupa.

+

Pio X è, almeno finora, — e riconferme di parlare di lui nei soli rapporti delle cose della patria una — ciò che fu Giuseppe Sarto, Patriarca di Venezia.

In quella sede fu *pastor bonus*, come coscigliavano alla sua natura la radiosa umiltà dei natali, ed il grande affetto che ave a saputo inspirare in ogni ceto di persone, anche di diversa fede religiosa. Fu tale e sulla veneta laguna e su quella intera regione l'influsso dell'amorevole persuasione, che fu più forza, di civismo, che ben sparse messe colà raccolsero i propagatori delle nuove sociali demagogiche panacee.

La storia è questa: ed indubitabilmente il partito costituzionale vi vendette molto dell'alta cooperazione altamente morale e civile di Giuseppe Sarto.

Salito alla cattedra di Pietro per elezione quasi inaspettata, compresse ben egli, come non pochi avevan compreso, tutto il significato della designazione nel periodo attuale. E non un giorno tardò a riprendere dalla sapienza di Giuseppe Sarto la grande, quella lattica che fece così ottima prova nella natì regione.

L'impresa però è ben più aspra, spinosa e difficile. Aspra — perchè contrastata da una serie di pregiudizi storici che l'accerchiano da vicino e l'insidiano da lontano, e non meghinando, da una diffidenza politica, giustificata nel passato, da non mai tacitati, nè dissimulati reclami di rivendicazione per parte dei predecessori; spinosa — perchè contro di essa insorgono potenti ancora i seguaci delle formule inutilmente insidiate nel due parti — quella di ghibellina — sempre risorgenti come pretese necessità di vitali antitesi; difficile — in ogni modo perchè il sostrato del programma non trova portropppo più fermo fondamento in una dottrina profondamente professata, per colpa un po' di tutti.

Tuttavia parmi trovare in Pio X la vigoria del suo combattimento in quella inegabile virtù che è la pazienza, ed in quella scelta dei mezzi semplici che è la caratteristica delle anime forti.

+

Il piano non è complicato, ma è poderoso.

Egli ha visto la vita italica ormai quasi privo — è giocoforza dirlo — di eminenti servitori, alla mercè di una demagogia che del *domus* ha tutte le impulsività della forza intellettuale.

Il *domus* è organizzato non per un ammodernamento di sue condizioni economiche, etiche e sociali, ma per un aperto e dichiarato spirito di conquista a tutto favore di chi lo muove.

La riprova di ciò è che si richiedono le riforme in suo nome ed a gran voce, e quando son per concedersi, o si rifiutano o si mutan le richieste.

Il desiderato dapprima, ed ora ripudiato esercizio ferroviario di Stato, informi.

La raffica rivoluzionaria non ha ormai una determinante economica, ma prende origine ed alimento nei centri, dove il disagio popolare è minore e più apprezzato è il valore della mano d'opera.

E' quindi il sovvertimento che si agogna e coi mezzi di che nei tristi giorni del passato settembre sofferimmo così dolorosa esperimento.

La violenza sta invadendo tutte le personificazioni ideali-sociali ed economiche della Nazione. Non si vuole evolvere, ma sovvertire. E chi lo nega o vuole ostacolarne per volere, o non ha il coraggio di proclamarlo.

La scuola, che era oramai l'unica potenza fattiva della mente e della coscienza nazionale rimasta allo Stato, è messa in disparte assieme ai suoi organi costitutivi della inframettenza profanatrice della demagogia.

Il lavoro, nella esplicazione della sua libertà — che è e continuerà ad essere *qua non* di sua esistenza — continuamente attentato dalle coercizioni degli eccitati intransigenti.

Il capitale individuale, diventato diffidente ed avviato ad una perniciosa reazione.

Tale è per sommi capi il quadro poco lieto della tempesta in che viviamo.

Non è la concordia delle classi nel ricercare la soluzione della sempre più urgente questione sociale, che incombe sulla vita del mondo intiero, che qui si instaura: è apertamente confessato il conflitto violento nella odiosa espressione della lotta di classe.

E pur troppo alle calunnie contro il partito costituzionale ed alla sua pretesa impotenza legislativa in favore del proletariato, quasichè la verità storica sia divenuta leggenda, e non sussistano negli Atti parlamentari e negli archivi del patrimonio scientifico, sociale ed economico patrio, e nella stessa raccolta delle leggi italiche, le prove del contrario, abboccano coloro che dovrebbero militare senza colpevoli condiscendenze in difesa del partito stesso.

Cosicchè anche questa è grave cagione di inquietante debolezza, in modo che lo Stato è po-

to in pericolo di non aver più l'efficienza di affermare il comune diritto di fronte alla massa feroce, irrompente oltre la stessa intenzione degli elettori.

Pio X ha visto tutto ciò: sente la procella scatenata, e lascia le meschinelle politiche per ritornare allo Evangelio.

Non v'ha radunata di visitatori intorno a lui, alla quale non favelli, con la parola serena dell'Apostolo, dell'avvertimento della liturgica giornata scritto nel libro immortale della vita ideale umana.

Egli prova il gran bisogno di persuadere a questo popolo agitato e sbalordito da inquietudini, che vi è ancora un angolo in questa grande Roma, dove la parola della pace echeggia e l'ammonimento può essere più inteso e seguito come derivante da una immensa intenzione e intenzione di amore.

Lusingasi egli così, e non altrimenti, di ritornare negli animi la calma perduta.

Gli si origina bensì dintorno e di fronte le macchinazioni delle sètte. Gli intransigenti guelfi gridano alle violate tradizioni ed alle temute temporali resipiscenze; quelli ghibellini imaginano il sospetto, sino all'elezione di Pio X non infrequente, del *Vaticano Regio* attentatore dell'Unità Italiana.

Pio X ha qualche solco di più sul volto aperto e sereno del momento in cui la sentita vicinanza tra la grande pulsazione storica del momento Michelangiolesco, ma continua ad accarezzare fanciulli, a consolare povere donne ed a spargere fiori di buona paterna non cuori affranti.

Egli sta compiendo con calma fermezza i primi atti della nobile impresa: sta liberando la sua azione — e non lo può che a gradi — dalle non più possibili nomenclature di inutili ricriminazioni e proteste, e guarda l'avvenire di questa Patria che sempre, indiscutibilmente, italianamente amò.

Questa politica nuova, semplice, insospettabile ed insospettata, che viene in soccorso dell'ordine in pericolo e del progresso insidiato dovrà condannarla il cittadino sincero?

Credo di no.

Per me qualunque cooperazione in tal senso offerta, accompagnata per intanto dalla abolizione a breve scadenza e di pieno diritto del *non expedit*, quale primo sintomo di serena coscienza italiana tra le schiere dell'ordine libero e cosciente, sembra doversi, da chi scrutì il futuro, lealmente accettare.

Vittorio Vinal.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

R. D. per l'istituzione nel Comune di Massa Marittima di due separati uffici di conciliazione.

R. D. che istituisce un ginnasio governativo in Paternò.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 31 ottobre al 6 novembre.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri delle Poste e dei Telegrafi, di Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro.

Ministero di Agricoltura — Gli esami di concorso recentemente indetti dall'Amministrazione centrale del Ministero di Agricoltura, vennero prorogati come appresso:

Gli esami a sei posti di vice-segretario di 2.a classe che erano fissati pel giorno 12 dicembre 1904, avranno principio il giorno 16 gennaio 1905 alle ore 9 ant.

Gli esami a due posti di vice-segretario di 2.a classe indetti pel giorno 5 dicembre 1904, cominceranno il giorno 19 gennaio 1905 alle ore 9 ant.

Gli esami a due posti di ufficiale d'ordine di 3.a cl. indetti pel giorno 19 dicembre 1904, avranno principio il giorno 2 gennaio 1905 alle ore 9 ant.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione a tutti e tre i concorsi fu prorogato fino al 31 dicembre 1904.

R. Marina — Sono state accettate le volontarie dimissioni del tenente di vascello Salvatore Tola Pecis. Il quale è stato inscritto col suo grado nella riserva navale.

L'applicato di 2.a cl. Luigi Dattilo è destinato presso la Capitaneria di Porto di Pizzo.

Ministero Istruzione. — Sono stati accolti i ricorsi: del maestro Giuseppe Rebecchi di Cavezzo contro il provvedimento del Consiglio scolastico che partecipava al regresso di stipendio dovutogli per tutto l'anno 1902-903; del maestro Michele Do Ciccu per trasferimento di Scuola nel Comune di Melizzano; del Comune di Roma, cui fu riconosciuta la vacanza della nomina a maestro effettivo del sig. Giuseppe D'Amato, e annullata la deliberazione del Consiglio Scol. Prov. di Roma nella parte che accolse la dichiarata stabilità della nomina del maestro predetto; del Comune di Agrocaro per concorso bandito d'ufficio al posto d'insegnante nelle scuole di grado inferiore.

Del maestro Andrea Provenzale contro la deliberazione del Consiglio scolastico provinciale di Cagliari che lo dichiarava dimissionario dal posto d'insegnante in Fiumimaggiore, mandandolo a chi per legge d'interpellare il ricorrente nella scorta fra il detto posto e quello di direttore della scuola serale di Pozzo di Gotto e Lentegiano Palmia contro il decreto del Prefetto di Palermo per classificazione scolastica; del sacerdote Pietro Campagna contro il provvedimento che lo esonera dall'ufficio d'insegnante nelle scuole di Prizzi.

Sono invece stati respinti i ricorsi:

del signor Vincenzo Maccaronico direttore didattico in Francavilla per nomina ad insegnante nelle scuole serali del Comune medesimo; della maestra Carolina Giannatasio per conferma definitiva nel Comune di Lavello; del Comune di Genova e dei maestri Capponi de Gaiu; per nomina di Direttore didattico; del Comune di Monteforte Cilento contro il Cons. scol. prov. di Salerno per graduatoria di concorso e nomina; della maestra Tade Camussi di Napoli contro i provvedimenti del Cons. scol. prov. che la dichiarano dimissionaria dal posto e limitarono all'anno 1903-904 il diritto di riammissione.

Del Comune d. Vigrato contro il dec to 30 dicembre 1903 del Prefetto di Parma per classificazione scolastica; del Comune di Castiglione d'Adda per classificazione scolastica; del maestro Silvestre Pozzi ed altri per nomina ed affida di direttore didattico nel Comune di Napoli; del mestro Giuseppe Perrier del Comune di Barolo per classificazione scolastica; del Comune di Policnico per licenziamento della maestra Giorgetti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Modena, 21. — Il Consiglio provinciale ha eletto presidente l'avv. Luigi Albinelli.

Chieti, 21. — Corato Pasqua, giovane calzolaio, divenuto furente per l'abbandono della fidanzata, una graziosa ragazza quindicenne, di cognome Di Lello, l'uccise con un colpo di rivoltella netta.

Venezia, 21. — Tre anni fa un gruppo di cittadini veneziani iniziò una sottoscrizione pubblica per una medaglia d'oro da offrire all'ing. Saccardo, il quale per undici lustri aveva retta con amorevole cura tutti i restauri della Basilica di S. Marco. Avvenuto il disastro del Campanile, al Saccardo furono mossi aspri rimproveri, si chè egli, accoratosene, morì un anno fa. Ieri, in Gregorio, ove la salma è sepolta, se ne fece la commemorazione, presenti il sindaco e molti notevoli cittadini di Venezia. Il sindaco consegnò la medaglia al figlio maggiore.

Reggio, 21. — Per iniziativa dal s.g. Colteo di Polesella è stata stipulata una convenzione fra gli agricoltori e i proprietari di Canaro e la Lega dei contadini. La convenzione assicura il lavoro continuo a quasi e stabilisce che tutte le questioni dovranno essere definite da quattro arbitri estranei al Comune, scelti due dai contadini e due dagli agricoltori e presieduti dal Prefetto. La Lega ha versato 300 lire a garanzia dell'osservanza dei patti.

Bologna, 22, ore 11.20. — L'ex deputato Ghigi ha sporto querela contro il periodico socialista *La Squilla* per un articolo diffamatorio.

Ha concesso ampia facoltà di prova e s'è costituito parte civile.

— Circa il mistero sulla morte del soldato Barbieri nessun fatto nuovo è venuto alla luce. Il processo non è stato riaperto: Soltanto v'è un ricorso della P. C. alla decisione d'accusa contro l'Ordinanza di proscioglimento dei coniugi Battisti, ricorso sorretto da parecchi argomenti.

Forlì, 22, ore 15.20. — *(R. G.)* Gli uccisori del soldato Putignani sono stati arrestati. Sono Donato Abbrescia, Leopoldo Casone, Nicola Cascione e Gregorio Luigi.

I funerali della vittima sono stati fatti un'ora fa e sono riusciti una bella manifestazione.

Vi hanno partecipato tutte la Autorità, ufficiali, soldati e una grande quantità di popolo.

Teramo, 21. — Nella frazione Croce, di 64 anni, ricco possidente, mentre si recava a cavallo dalla remota contrada « Scibine » a Monte San Giuliano, venne ucciso con due fucilate. La Polizia ha accertato gli autori e i mandanti del misfatto. Nonostante l'opposizione e le minaccie dei parenti, Croce dovava sposare una giovane di 24 anni. Pertanto la speranza di possedere la cospicua sostanza di lui, il fratello Andrea ed i nipoti, complottarono di sopprimerlo. Ora sono tutti in prigione.

Foligno, 17. — *(Giuseppi)* — Si annunciano le dimissioni della Giunta e del Sindaco. Il Consiglio ne prenderà atto e si renderà solidale con i dimissionari: per cui avremo lo scioglimento del Consiglio a breve scadenza ed imminenti le elezioni amministrative.

— Il 4 dicembre sono convocati i Comizi elettorali per l'elezione di sette rappresentanti alla Camera di Commercio di Foligno. I consiglieri che scadono sono i seguenti: Adriani Adolfo, Baldelli Giuseppe, Casulini Celeste, Manassei conte Paolano, Manenti cav. Pietro, Pucci conte Rodolfo, Reversi Luigi.

— La Giuria dell'Esposizione universale di Saint-Louis ha assegnato la medaglia d'oro al concittadino Domenico Ciafatta per l'olio sopraffino. Egli è proprietario insubre che, adottando sistemi di produzioni moderni e razionali, abbia portato alla perfezione il prodotto. Auguri, raliegramenti.

Torino, 22, ore 15.15. — *(ermon).* Giungono da qualche tempo al deputato Paolo Ietteri anonime, piene di contumelie e minacce.

Risulta pure il Panò, accusato di corruzione elettorale, farà presto una pubblicazione, comprendente la rettrattazione e le scuse di chi propalò la diceria.

Il Congresso all'Asmara

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 22, ore 18,45. — I delegati della Società Geografica di Roma e della Società Africana di Napoli hanno ultimato i lavori preparatori pel Congresso proposto dalla benemerita Società Africana.

Il 25 corr. si aduneranno gli aderenti per nominare il presidente e due commissari.

Il numero e la qualità degli aderenti fa prevedere un buon esito.

Museo Nazionale di Napoli.

(Servizio speciale or. *Pop. Rom.*)

Napoli, 22, ore 18,45. — L'Accademia Reale di archeologia, lettere e belle arti ieri si è resa presidente pittore Paolo Vetri o gli artisti Ierace e Del Bue no di vetture la Direzione del Museo Nazionale e di riferire sul recente riordinamento.

La Commissione s'aggregò l'architetto Antonio Pulli e lo scultore Salvatore Di Giacomo.

In un prima relazione sommaria:

affirma che non v'era alcuna necessità di riordinamento nella Pinacoteca e nel Museo;

biasima il sistema seguito da Venturi per la disposizione dei quadri;

s'augura che la stessa sorte non tocchi agli altri quadri ammucchiati in altre sale, tra la polvere e le ragnatele;

che ognuno che i quadri siano stati trasferiti da altri saloni in piccole stanze prive di luce;

deplora che ad essi sia stato dato lo sfondo d'una tappezzeria di color verdino e stonante;

biasima tutto il ordinamento e specialmente certi restauri che hanno prodotto danni irreparabili;

riconosce in Venturi vari meriti come cultore della storia dell'arte, ma giudica che nell'opera del riordinamento non ebbe vena, nè pazienza, nè entusiasmo, nè gusto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 21 — Sabato furono caricati in questo porto 1019 carri di cui 268 di carbone per i privati e 115 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 241, dei quali 163 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Esplosione in un tunnel.

(S) **Birnbaum (Carniola)** 22. Oggi è avvenuta una esplosione di gas *grisou* in un tunnel in costruzione sulla nuova linea ferroviaria da Birnbaum a Fiume.

Undici operai sono morti e sette feriti.

Bufera di neve in Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 22, Imperversa un grande bufera di neve.

Le comunicazioni telefoniche col nord sono interrotte. I treni ferroviari subiscono ritardi enormi. Sono dovute sospendere le partite di caccia organizzate in onore del Re e della Regina di Portogallo.

In alcune località della Scozia, dell'Irlanda e del centro dell'Inghilterra la neve supera l'altezza di un metro. Sono state pure sospese le corse di Warwick.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il prof. G. A. Cesareo è preso ora da una libidine di produzione; mentre a Napoli nella seconda quindicina di dicembre andrà in scena la sua *Francesca da Rimini*, egli ha compiuto una tragedia sullo *Scipione* e attende ad un dramma di soggetto moderno che avrà per protagonista un uomo politico meridionale che tocca gli alti fastigi del potere e che è disgraziato sia nella vita famigliare.

Vedremo anche politica!

Vedremo adunque prossimamente se il Cesareo avrà anche il bernoccolo del teatro.

— *Scherzi femminili* del Roberto Ubisch, tradotto da G. E. Nani e dai prof. P. De Luca, ha avuto all'Arena Nazionale di Firenze un successo freddo diranno ad un pubblico nuovo e indifferente.

La commedia ha trovato il lavoro ricco d'argucia e di finezze letterarie.

Al Fossati di Milano *Giglio rosso*, commedia in 5 atti tratta dal romanzo omonimo di Anatole France, ha avuto una buona esecuzione, giudicata piena di finezza ma mancante di teatralità.

Lirica. — La rappresentazione straordinaria della *Tosca* di Puccini in italiano all'Opera Comique di Parigi rimandata a lunedì scorso per una indisposizione della signora Eames ha avuto successo magnifico.

Oltre alla protagonista perfettamente restituibile, sono stati applauditi il tenore Dalmorès e il baritono Scotti nonchè l'orchestra diretta dal maestro Campanini.

L'intero tho dovrà scrivere alla creazione di un lette dal Gregorio Comique alla « Maison Coquelin » è stato di 18,400 fr.

— Gemma Bellincioni ha destato a Leopoli un vero fanatismo. Essa ha dovuto bissare tutti i pezzi del programma e il pubblico entusiasmato le ha fatto ovazioni interminabili.

— All'Opera la *reprise* del *Don Giovanni* di Mozart ha avuto discreta accoglienza.

Senza parti, al giudizio dei critici, che la riduzione del libretto dall'italiano al francese e le semplificazioni rese necessarie per far durare di più lo spettacolo abbiano contribuito a diminuirne il successo.

Arte — Il tema di pittura per il concorso al pensionato nazionale è: *Erotismo* e, quello di scultura, *La rivolta.*

Varie. — Un critico drammatico inglese ha sperto in un giornale americano un'inchiesta sull'emozione a teatro. Egli rivolge a tutti gli artisti drammatici del mondo la seguente domanda:

« Le lacrime vengono esse spontanee agli occhi dell'attore, oppure deliberatamente lo ottiene o lo fa scampare? Nella tirata patetiche la voce dell'attore si interrompe sino malgrado o di proposito deliberato simula una voce rotta? In quale dei due casi crede di produrre maggiore effetto sul pubblico? Nelle scene che provocano il riso, si diverte l'attore per suo conto, oppure la sua allegria è artificiale? Cantò ad un artista di arrossire involontariamente rappresentando la modestia, la timidità o la vergogna ecc. ecc.? In una parola, bisogna provare in teatro le emozioni della propria parte, oppure conservare il proprio sangue freddo? »

— A Staffa, città nella quale si fa più uso di acquavite che di acqua... dolce, città nella quale le sbornie sono all'ordine del giorno e della notte, è stata rappresentata una commedia, scritta contro l'alcoolismo, durante la quale si descrivono i tristissimi effetti che produce in chi ne fa cognizione.

La commedia è intitolata *Alcool et Petite Ville.*

Il Governo decise per le rappresentazioni di questa commedia a Staffa di contribuire largamente nelle spese per dar modo al popolo di assistervi con una piccolissima quota.

Spera così di riuscire a sradicare, se non del tutto, in parte l'alcoolismo colà... inveterato.

— Oggi la città sella quale maggiormente il pubblico ha adempiuto ai suoi obblighi assunti concordato è stato cancellato il suo nome dall'albo dei fallti.

CONCORDATO OMOLOGATO. — *Taglincosso Vito,* manifattore, via dei Basilari 128. — E' stato omologato il concordato preventivo con la ditta suddetta al 30 per cento pagabile in tre rate mensili trimestrali - Sono stati accordati i beccifici di legge - Al rag. Gius. Gatta, per l'opera prestata quale curatore del fallimento, sono state liquidate 1000 lire.

PICCOLI FALLIMENTI

Rossi Teresa, caffè. via della Robbia (Testaccio), quarantaseiteme, attrice della Compagnia Veneziana di Emilio Zago.

Sports

Andar Italiano. — Domenica alle 8 partirono da Porta Pia numerosi ciclisti, molti dei quali dell'Andar, del nucleo volontari, e dopo la marcia di 50 km. compiuta in ore 2,30 giunsero al Polgono Umberto I per prendar parte alla gara di tiro.

La gara venne divisa in 2 categorie contro bersagli di scuola a 200 metri; nella 1ª poi solo Audaces si ottennero i seguenti risultati:

1° premio Fratoni Ercole 20 punti su 24;
2° Mondelli Rosario 20;
3° Pisani Costantino 17.

Alla 2ª categoria, sui concorrevano tutti i non premiati alla 1ª, con 21 punti vinse il 1° premio il sig. Goliani Ugo.

Dopo percorsi celeramente 50 km. non si poteva sperare un risultato più soddisfacente.

Dirassene il tiro il maggiore cav. Pirro Biroli, la marcia il corrispondente della Sereone, Costantino Pisani.

Parigi, 22 — Nella gara per la conquista d'oro Jouver, francese, ha atterrato Bassi, italiano.

Società del tiro a segno nazionale di Roma.

Risultati della gare eseguite il giorno 20 nov. 1904:

Categoria I — Metri 200. Premiati i signori: Bobbia Porzia 22, Alunni e Salerzi 21, Bizarri, Molica, Palmisano, Randazzo, Terno e Zaccagnino 20, Bonavenura, Perrella, Pasquali e Pisani 19, Fiorentini e Stefano ri 18, Lampesona 17, Blondino, Martini e Riva 15.

Categoria II — Metri 300. Premiati i signori: Caola e Giuliani 107, Lucini 106, Vitali A. 105, Cardueci 101.

Categoria III — Metri 300. Premiati i signori (sella tro posizioni) Senese 62, Bobbio Porzia e Lucini 56, Monti S. 55. (in piedi) Armanni 13, (in ginocchio) Molton 17, (a terra) Mingarelli 20, Scarlita 16.

Categoria IV — Metri 200. Premiati i signori: Cacia 71, Maffizzoni 66. Armanni 60, Pelosi 47, Giuliani 41.

Categoria V — Metri 50. (Rvol. ordinaria). Premiati i signori: Giuliani 51, Borzogelli G. 41.

Gara militare — Metri 300. Premiati i signori: (ufficiali) Molliea 19, (truppa) Randazzo 52, Perrone e Palmisano 51, Bono e Lampesona 47, Voltoli 45, Zaccagnini 44, Salordi 43.

Gara Fiebert — Metri 12. Premiati i signori: Diorio Arreo 36 (Ricreatorio Duca Abruzzi), Agostinelli 36 e Cosmo Umberto 33 (Ricreatorio Duca Abruzzi).

Domani il tiro al maggiore cav. Pirrio-Biroli Carlo Alberto vice-direttore.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres. cav. Bonello — Giud. Morrone e Gennaro — P. M. Crustioni — P. C. Amici e Zuccari — Dif. on. Vecchini e Scotti.

Omicidio colposo.

Il 15 luglio c. a. il contadino Vincenzo Taschetti, lavorante nella tenuta Malagrotta, comperò alla farmacia dei Fate bene fratelli 25 grammi di solfato di chinino.

Il giorno susseguente essendosi ammalato il bracciante Filippo Trani, gli fu somministrato un cucchiaio di tale chinino. Senonchè, appena preso il farmaco il Trani fu preso da convulsioni e poco dopo morì.

Procedutosi alla autopsia del cadavere risultò che il Trani era morto avvelenato per acuta.

Interrogato il Taschetti, questi dichiarò che il chinino gli era stato venduto dalla farmacia dei Fate bene fratelli.

Furono però rinvisti al giudizio per rispondere di gravi negligenza che produsse la morte del Trani: Anselmo Imperatori di anni 41. da Mugnano, e Antonano Violetti di anni 55, da Brescia, frate addetti alla direzione della predetta farmacia.

Il Tribunale assolvette il primo per non provata reità e condannò l'altro a 75 giorni di detenzione ed a L. 33 di multa.

Sezioni penali.

Furto e minaccie. — Natale Sparapani, di anni 25, da Roma, nel febbraio u. s. fu licenziato dall'officina del gaz di via dei Cerchi per furto di alcune tavole. Non essendo mai riuscito ad essere rammesso, la mattina del 9 aprile scorso l'ingegnere capo Carlo Jones e lo colpì con un pugno al capo.

Ieri lo Sparapani fu condannato per furto e minaccie a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e a L. 50 di multa.

Pres.: cav. Zoffili — Giud.: Pireddu e De Villa — P. M.: Bertini — P. C.: cav. Cucosa — Dif.: Porfili.

Corte di Assise di Frosinone.

Peculato e falso.

Frosinone, 22. — E' cominciato il dibattimento del processo a carico dell'ex-vice-cancelliere di questo Tribunale sig. Giuseppe Boni, il quale con l'aiuto dello scrivano Gabriele Fantozzi avrebbe compiuto nello spazio di otto anni vari falsi e peculati e si sarebbe appropriata una somma rilevante.

I testimoni sono 150. Difensori l'on. Vienna, e gli avv. Brugaglia, Benedetti, Carboni, Vivoli, Marri e Imperi.

Parecchi magistrati e funzionari sono testimoni.

La Difesa avevo indotto come perto a discarico il cav. D'Orteno o che però non ha potuto intervenire.

Quadrini consiglia di sospendere la udienze per dar modo alla Difesa di indurre altre parte.

Tribunale militare di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 22, ore 18,45. — Il soldato Raniello, reclamo nel penitenziario di Gaeta, volle reclamare contro il caporale Ciccarelli, reo secondo quello di averlo violentato. Vedendo respinto il ricorso, rovesciò contro il capitano la scrivania, ferendolo in una mano, poi l'assalì e lo percosse finchè non fu trascinato via da ufficiali e soldati accorsi.

Imputato d'insubordinazione e di vie di fatto contro un superiore, reato punibile con la fucilazione, come per l'art. 123 del Cod. pen. mil., fu rinviato al giudizio del Tribunale militare.

Questi gli ha concesso il beneficio delle attenuanti e l'ha condannato alla reclusione militare per 20 anni, compresa la condanna precedente.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — *Corelli Gaetano,* rivendita sali e tabacchi, via Frattina 55. Fallimento dichiarato su istanza di Romolo Salvigni di Milano. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli — curatore pro vincolo: rag. Giuseppe Gatta. — Prima adunanza: 10 dicembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 2. dicembre - Chiusura: 30 dicembre.

CONCORDATO CONSUMATO — *Arista Luigi,* mercerie e tessuti, via Cola di Rienzo 192. E' stato conduso il concordato al 25 per cento pagabile in 5 rate trimestrali a partire dopo 3mesi dell'omologazione del concordato stesso. Hanno aderito al concordato 26 creditori per L. 8567.75 sopra 35 per L. 14,222.08.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — *Corbò Umberto,* forse, piazza Sant' Eustachio 53. All'av. Emilio Spirito, per l'opera prestata quale curatore del fallimento, sono state liquidate 500 lire.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Emiliani Palmiro e Virgilio,* chincaglieria in Tivoli, per il 30 corr., ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati circa la proposta di concordato al 15 per cento pagabile in tre rate uguali trimestrali.

FALLIMENTI REVOCATO. — *Di Rosa Domenico,* pellami e generi diversi in S. Vito Romano. Avendo i Di Rosa adempiuto agli obblighi assunti con concordato è stato cancellato il suo nome dall'albo dei falliti.

CONCORDATO OMOLOGATO. — *Taglincosso Vito,* manifattore, via dei Basilari 128. - E' stato omologato il concordato preventivo con la ditta suddetta al 30 per cento pagabile in tre rate mensili trimestrali - Sono stati accordati i beccifici di legge - Al rag. Gius. Gatta, per l'opera prestata quale curatore del fallimento, sono state liquidate 1000 lire.

PICCOLI FALLIMENTI

Rossi Teresa, caffè. via della Robbia (Testaccio), quarantaseiteme, attrice della Compagnia Veneziana di Emilio Zago.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 23 novembre 1904 — S. Felicita

Luna il Sole alle ore 7.19 m. — Tramonta alle 4.42 s.
Leva la Luna alle ore 5.27 s. — Tramonta alle 7.4 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 22 Novembre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.6	coperto	Nizza	8.6	1/4 coper.
Arcangelo	0.0	3/4 coper.	Marsiglia	8.4	1/4 coper.
Vienna	0.6	nebbioso	Costantin.	9.4	coperto
Madrid	9.0	piovoso	Malta	13.9	1/2 coper.
Parigi	3.5	piovoso	Atene	6.1	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. Cilindrica	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.6	3/4 coperto	calmo	14 2	11.6
Torino	8.8	nebbioso	—	9.5	3.0
Milano	4.9	nebbioso	—	10.4	3.1
Venezia	5.7	3/4 coperto	calmo	10.1	4.9
Bologna	5.9	coperto	—	7.4	5.6
Firenze	7.3	nebbioso	—	9.7	3.1
Ancona	12.6	3/4 coperto	calmo	17.2	11.2
Firenze	16.0	3/4 coperto	—	14.0	9.6
Roma	8.6	3/4 coperto	—	12.4	6.0
Bari	9.8	sereno	calmo	14.0	5.3
Napoli	11.2	coperto	calmo	13.8	9.7
Cagliano	5.5	1/2 coperto	—	9.5	4.7
Tirioio	6.3	sereno	—	8.0	2.6
Palermo	19.6	sereno	calmo	18.6	7.1
Messina	13.4	coperto	calmo	17.6	11.3
Cagliari	9.7	coperto	leg. mosso	18.0	5.0

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso o coperto altrove; Tirreno agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 761.1. Termometro centrig.: massimo assoluto 14.7 minimo 6.6. Umidità relativa 80 assoluta 5.23. Vento a mezzodì S. Stato del cielo coperto.

Solarada

Servire sette tutto *intero*
A distruggere il *primiero*
Se questi invece in *tre*
Il *primier* ci dona alfel

Soggiacciono del Pantaleone precedente:

CLAVI'EMBALO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 OTTOBRE 1904.

Cardi Costantino ma store, con Nibasi Annunziata
Bellesi Nicola negoz con Maura Marianna
Cal otti Giuseppe guardia municipale, con Colonna Angela
Allegrini Ulisse fattore nella ten. con Bracaccio Elvira
De Simoni Antonio muratore, con Marconi Vittoria
Crocetti Luigi carrettiere, con Acherunzo Annunziata
Sorra Vittorio tipografo, con Marini Cesira Pasqua
Francesch. Pietro spazzino, con Costantini Costanza
De Angelis Alfredo chiarato, con Colonna Giulia
De Pirilla Salvatore lustrascarpe, con Pignatti Maria
De Santis Floriano fuochista, con Cipolletti Rosa
Franchetti Francesco pizzicanoolo, con Ieri Assunta
Celiesi Gennaro calzolaio, con Pignatti Maria
Cristiani Giulio impi gato, con Tori Almerinda
Foleli Salvatore indus riale, con Massaruti Margherita
Di Verdi Nicola segretario, con Pisorno Ermelinda
Benvenuti Giuseppe comunista, con Zucchetti Anna
Cangi Augusto orafo, con Sacia Emma
Fattori Cesare negoziante, con Bonanni Rita
Fercuci Agostino ecologiaio, con Petrassi Italia
Ferri Oreste impiegato, con Nardi Erasma
De Vito Eugenio uff. R. M., con Belardi Augusta
Caldari Augusto muratore, con Morgutti Teresa
Pierani Emilio ferroviere, con Palcieri Matilde
Savoli Giuseppe giardiniere, con Marcelli Maria
Natali Vittorio impiegato, con Porciani Luisa
Arnel Giovanni ferroviere, con Martelli Italia
Gonelli Guido meccanico, con Moriacchi Emilia
Testi Alessandro muratore, con Rossi Mariana
Salisla Enrico negoziante, con Farina Maddalena
Pugnali Giovanni calzolaio, con Viena Amabile
Rossi Vincenzo negoziante, con Baggiani Ida
Parenti Umberto sarto, con Cecchini Teresa
Rossi Pietro suonatore, con Maresso Maria Ignazia
Lombardi Pietro saponaio, con Paoloeri Giovanna
Ragni Pasquale pittore, con Matilda Ernesta
Patocchi Alfredo professore, con Isarelli Gemma
Mariucci Giovanni carrettiere, con Lombardozzi Anna
Selvaroli Leone bidello, con Di Porto Giulia
Palazzini Giuseppe falegname, con Automarchi Cesira

NATI

Nati e morti denunziati il 20 novembre 1904
Nati 48 compresi 3 nati morti
Morti 29 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Valentini Lucia fu Pietro, S. Donato, 72, conj. Contessa Benedetti Carolina fu Luigi, Genazzano, 70, conj. Bianchini Bari Gabriele fu Marco, Bull, 72, nubile
Del Quattro Maddalena fu Francesco, Cori, 24, conj. Farina Mancini Nicomede fu Sebastiano, Osimo, 76, barbiere, ved. Lucia Luisa. Roma. 60, conj. Cipolletti
De Lucchi Luigia di Guglielmo, Città della, 29, conj. Gallo Casali Odoardo di Luigi, Roma, 16, celibe
Di Cecilio Anna Maria fu Fernando, Roma, Cecchere, ved. Lodestà Marinella fu Antonio, Bagnoli del Trigno, 54, stall. conj. Pompei Ernesto, Sezze, 49
Sardellitti Ferdinando di Angelo, Isola Liri, 70, tessitore, conj. Monini Augusto di Alberto, Roma, 30, scalpellino, conj. Quadrini cesare fu Giovanni, Roma, 63, muratore, conj.
De Marchi Maddalena fu Francesco, Roma, 72, ved. Panegiani Tamburetti Nicola fu Giovanni, Poli-ghera, 73, ved.
Ranaldi Maria fu Bernardo, Arpino, 52, conj.
Bolaffio Pietro di Vicenzo, Roma, 33, benzoe
Ciferi Luigi fu Cavino, Fermo, 55, musicista, celibe
Coli Amalia di Ferdinando, Firenze, 40, conj. Baldi
Brunzeches Luigi fu Pietro, Matelica, 44, impieg. celibe
Forgi Domenico

Il comm. G. B. Salvati e Matilde Salvati-De Capua partecipano l'immatura morte del loro amato fratello

Cav. Enrico Salvati

Ingegnere-architetto

avvenuta dopo lunga e penosa malattia, il 22 corr., alle ore 19.

Il trasporto della salma avrà luogo dall'ultima dimora dell'estinto, via della Vite 46, domani alle ore 9 e la messa fu nobre alle 9,30 nella chiesa di S. Andrea delle Fratte.

Vaiga la presente come partecipazione. Si dispensa dalle visite.

VINO PROTTO
GRAND PRIX Saint-Louis
Vedi avviso in 4 pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri il Papa ricevette monsignor Camilli vescovo titolare di Iassi, monsignor Jourdan De La Passadière vescovo titolare di Rosea, monsignor Elsses protonotario apostolico e ufficiale dell'Istituto storico *Görres-Gesellschaft* il quale presentò al Papa il secondo volume dell'opera *Encicopledia dei Governi e degli Stati*, edita a Friburgo per cura della Società cattolica di Germania. Il primo volume fu presentato a Leone XIII.

Ricevette poi monsignor Broterick vescovo di Giulioporli e ausiliare dell'Avana mons. Rabbelinck procuratore apostolico e rettore dell'Università di Lovanio e il padre Weber abate di S. Ostilia di Baviera.

— Ieri è arrivato mons. Bauzier, vescovo di Metz.

Domani è atteso monsigner Schneider, vescovo di Paderborn. Prenderà alloggio a S. Basilio presso la nuova della Croce.

— Il 9 dicembre, nella Basilica di S. Lorenzo fuori le mura, verrà celebrato un solenne funerale a cura della Società della Gioventù Cattolica Italiana.

Nella ricorrenza ora del cinquantenario del Dogma dell'Immacolata, definito da P.o IX, la Società della Gioventù Cattolica Italiana vuole rendergli questo tributo di devozione e riconoscenza.

La solenne Messa Pontificale verrà celebrata da mons. Ceppetelli, patriarca di Antiochia, vice-gerente di Roma, e l'assoluzione al tumulo verrà data dal card. Oreglia di S. Stefano, primo del S. Collegio, unico cardinale superstite creato da Pio IX.

La musica verrà eseguita dalla *Schola cantorum* di S. Salvatore in Lauro.

Il servizio all'altare verrà fatto dal Seminario Pio, fondato dallo stesso Pio IX cinquant'anni or sono.

— Nella Chiesa di S. Maria in Trastevere il 4 dicembre pr. per cura del Comitato parrocchiale, verrà fatta la solenne distribuzione dei premi ai bambini della parrocchia, che più si distinsero nello studio del catechismo. Interverrà il cardinale Maschi.

Consiglio provinciale di Roma. Come annunziammo, domani, alle ore 2½, si adunerà in seduta pubblica il Consiglio provinciale.

Fra le varie proposte all'ordine del giorno notiamo le seguenti:

Proposizione sulle deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione provinciale.

Relazione della Comm. incaricata di riferire sul ricorso per decadenza dalla carica di consigliere prov. del sig. cav. avv. C. Marocchi.

Sorteggio del terzo dei consiglieri per la rinnovazione biennale del Consiglio provinciale.

Consuntivo 1903.

Nomina dei revisori del Preventivo 1905.

Preventivo 1905.

Domanda degli impiegati dell'Istituto tecnico di Roma perchè sano revisti al 28 ottobre 1903 gli effetti della deliberazione consiliare 18 febbraio 1904, con la quale venivano estesi a loro favore il beneficio dell'indennità di residenza.

Costituzione in Ente morale della Fondazione Tuzzi in Genzano.

Domanda del Comune di Capranica Prenestina per il distacco dal Municipio di S. Vito Romano e conseguente aggregazione al Mand. di Palestrina.

Voto di massima per la trasformazione in Istituto governativo del Liceo Musicale di S. Cecilia.

Mozione del Cons. avv. Verani perchè siano adottati efficaci provvedimenti per migliorare, agli arsi e nel mator ale, il servizio ferroviario interno a Roma.

Domanda del Comune di Frascati perchè sia dichiarata provinciale la strada che dalla strada Maremmana conduce alla scalo merci della stazione.

Domanda dei Comuni di Sezze, Bassiano, Roccagorga, Norma, Sermoneta, Piperno e Cisterna perchè sia dichiarata provinciale la strada che da Piano Cardinale nell'Agro pontino va a Sezze per Setuta, Norma, Bassiano, Campsanto di Sezze, Roccagorga giunge sino al crocevia delle quattro strade sulla Setina sotto Piperno.

Id. di Sezze perchè sia dichiarata provinciale la strada che dalla Setina presso Acqua Vergine per la Madonna della Pace giunge sino al Campo Santo di Sezze.

Id. dei Comuni di Alatri e Collepardo perchè il contributo provinciale sulle spese di manutenzione della strada Alatri Collepardo ven

l'incarico di riprendere le trattative con la Commissione stessa per cercare ancora una volta se fosse possibile di rimuovere quelle difficoltà, che avevano ostacolato finora la soluzione della crisi.

Noi ci auguriamo che a questo si riesca per la dignità e nell'interesse di Roma, poichè, come ben disse l'on. Tommasini, la nomina di un R. Commissario, in nessun modo giustificata, farebbe pessima impressione, checchè ne dicano sui giornali gli eterni aspiranti al maneggio delle cose capitoline.

Se la Commissione ha incontrate delle difficoltà, lo si deve in parte ad una specie di resistenza velata, che si spiega facilmente dalle pressioni cui qualche assessore (il quale aveva formalmente dichiarato di entrare nella nuova Giunta e all'ultima ora si ritrasse; e in parte al timore in alcuni di non essere appoggiati nelle future elezioni.

Qualchè di fronte alla nuova situazione *l'Unione liberale* potesse ancora plasmare una lista combinata con criteri esclusivi per uso e consumo dei più ambiziosi.

Sono ridicoli adunque questi timori, tanto più quando si tratta di provvedere per sei mesi all'Amministrazione comunale nel modo più diligente e conveniente.

Per l'on. Facili. — Iermattina tutta la famiglia del *Capitan Fracassa* e parecchi amici e colleghi offrirono un banchetto al collega Emilio Faelli per festeggiare la sua elezione.

A tavola regnò la massima allegria e numerosi brindisi furono fatti al neo eletto, che rispose ringraziando e facendo voti per la prosperità della famiglia giornalistica.

Il servizio del notissimo ristorante Valiani, diretto dal cav. Gamucci fu, come sempre, inappuntabile.

Trasporto funebre. — Ieri ebbe luogo il trasporto funebre del compianto prof. Tiberonia, direttore della Scuola elementare della Maddalena, della Scuola agenti forestali e della Scuola tecnica serale.

Reggevano i cordoni del carro funebre il cav. Petucci, il prof. Scipione Ricci, direttore della Scuola del Governo Vecchio, il prof. Grifoni, il cav. direttore della Scuola della Maddalena, il prof. Gaudenzi, della Scuola della Scrofa, il prof. Bernardini, il prof. Michelin, vice-presidente dell'Unione magistrale nazionale, il comm. Castellini, R. Provveditore agli studi, il comm. Trompeo, ex-assessore della P. I., il comm. Rava del Ministero della P. I.

Seguivano il feretro numerose rappresentanze, parecchi insegnanti ed amici del defunto.

Notato fra gli altri: il comm. Pio Foà, il benemerito direttore delle nostre Scuole ed era stato insignito della medaglia d'oro per 54 anni d'insegnamento.

Comitato di beneficenza per i bambini. — Al telegramma inviato dal Comitato di beneficenza per la vestizione dei bambini poveri a S. M. la Regina Madre, in occasione del suo genetliaco, l'Augusta Donna ha fatto rispondere col seguente dispaccio:

Contessa Anbati Milazzo — Roma.

L'omaggio di codesto Comitato non poteva nella fausta ricorrenza giungere più bene accetto a S. M. che ad essi sensibilissima mi fa interessare vivi ringraziamenti.

La Dama d'onore
Marchesa *Di Villamarina.*

VII Congresso tipografico nazionale
— *Seduta antimeridiana - Pres. Garofolo.*

Il congressista Sani sul processo verbale prese la parola, per fare osservare che la questione dei radiati dalle scuole di Roma deve essere di nuova discussa.

Risposo il pres. del Comitato centrale, Cerutti, rilevando che l'assistenza nel volere fare esaminare tale questione, può più essere che favorire alla causa dei radiati stessi, perchè l'ordine del giorno votato dal Congresso, dà una via precisa alle sezioni romane.

Per le sezioni di Roma risposo Ferrari pregando il congressista Sani ad essere più riservato nelle sue osservazioni da lui rappresentate. E minacciò anche di abbandonare l'assemblea se si fosse insistito su tale argomento.

Si continuò poi la discussione sul mantenimento delle casse regionali per gli scioperi parziali. La discussione fu vivace e vi parteciparono molti congressisti, finalmente si presentò un ordine del giorno col quale si voleva addirittura alle casse regionali gli scioperi parziali. Ma l'ordine del giorno fu respinto.

Venne stabilito di rimandare ad un *referendum* se i Comitati regionali debbano continuare ad esistere o meno e si debbano ridurre a semplici Comitati regionali.

Sulla questione meridionale e di propaganda parlò a lungo il congressista Brescianini.

Seduta pomeridiana. — Continuò la discussione sulla questione meridionale e sull'istituzione di un segretario viaggiante per la propaganda.

Si mostrarono sfavorevoli a tale istituzione i signori Brancinante, Paliti, Bruno ed altri e favorevoli Cafassi, Ferrari e Gondolo che spiegò le ragioni che muovono il Comitato Centrale a fare la proposta. Rilevò come fosse necessaria unità di direzione nella propaganda, notando i pericoli che porterebbero molti movimenti simultanei per l'impossibilità di sostenerli tutti ad un tempo.

Si votò quindi un ordine del giorno col quale si approva l'assunzione di un segretario permanente, lasciando al Comitato centrale l'incarico di stabilire le competenze e lo stipendio.

Il segretario dovrà stare alle dipendenze del Comitato centrale per la propaganda, per l'intervento negli scioperi parziali o generali, e per le verifiche amministrative.

L'ordine del giorno affermava anche che i provvedimenti da adottarsi per il meridionale non dovevano limitarsi alla creazione di tale segretario, e ciò per guadagnarsi anche i voti di alcuni meridionali.

Il congressista Brancinante fece proposta di esonerare le Sezioni meridionali, in vista delle loro tristi condizioni economiche, dall'aumento di quota approvato e delle sezioni centrali sopra quella di 2ª alla centesimi.

Piccolo incendio. — L'altra sera si sviluppò un incendio nella bottega del carbonaio Pasquale Cotti in via Giulio Cesare 47. I vigili di piazza Grazioli lo spensero. Furono distrutti carbonella e legname per un valore di 200 lire.

Il negozio era assicurato.

Monte di Pietà.

Giovedì 24 novem. 1904 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 marzo 1904 ono in tale polizza n. **57300.**

Gli oggetti in argento e vestiario impegnati il dì 3 maggio 1904 fino alla polizza n. **93940.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 23 saranno esposti i pegni suddetti per essere venduti nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2, 3 e 4

N. B. — Si conosciuto prestante sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra mobili ematiche e garantiti sino 3 anni. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse annuale a quelle che ne prestano su pegno.

Teatri di Roma

La serata d'onore di Mascagni all'Adriano.

L'ammirazione di cui è ovunque circondato il nome di Pietro Mascagni sbbe ieresera la più ampia esplicazione nella e rossinante della sua serata d'onore con l'« Iris ».

I pubblico che segue i successi del grande maestro col più legittimo orgoglio, che ne ammira con sottrazione il talento straordinario e le slanciate giovanili, che tanto ancora si ripromette dall'ingegno suo non comune rimase ieresera soggiogato dal fascino del « sogno melodie dell' « Iris » che sono la direzione di Mascagni sembra acquistino ogni sera maggiore vigoria e colorito, e applausi con grida frenetiche al gen o artistico di lui, alla sua gloria indiscussa, si sue trionfi presenti e futuri, alla fama che si è sparso conquistata e che vuovi allori deve bene presto lo attendono.

Quando dopo il 1º atto venero presentati a Mascagni fiori e doni artistici in quantità, quando dei suoi cbi, dalle poltrone si alzò una vera battaglia di Sori all'indirizzo del glorioso maestro, la dimostrazione solenne raggiunse il più alto grado di entusiasmo, maestro egli, commosso, ringraziava con quel sorriso suo abituale ispirando il pubblico a tacere, a parre fine a quella festa di cui egli non potrà cancellare per lungo tempo il ricordo.

Feste solenni, trionfali furono anche fatte ad Emma Carel, l'artista prodigio, l'interprete somma dalle sfaccettature della descrizione della classe tipografica di offrire la propria solidarietà a tutta la classe operaia, senza esclusioni o restrizioni di sorta ».

Al Circolo di S. Pietro. — Stasera alle 18,30 il Circolo di San Pietro terrà nella sua sede in piazza di Pietra 25, una adunanza straordinaria per commemorare mons. Bartolomeo Grassi Landi, fondatore del Circolo stesso, morto lo scorso ottobre a Castelnuovo di Garfagnana sotto le macerie della chiesa da lui fatta erigere.

Ricreatorio popolare di Trastevere
— Il 27 corr., alle 14, avrà luogo il saggio annuale e la premiazione di quegli alunni che si distinsero durante il sesto anno scolastico sia in profitto che in assiduità e condotta.

Dopo questa cerimonia si fregierà la bandiera della corona d'alloro vinta al Concorso nazionale di Firenze, e di altre medaglie d'oro e d'argento guadagnate in altri concorsi.

Si crede generare inolire agli alunni le varie medaglie e diplomi avuti nelle diverse gare a cui ha partecipato il Ricreatorio, fra le quali numerose quelle del tiro a segno.

Esposizione e fiera di crisantemi. — Domenica 27, nel Giardino Educativo Nomentano, verrà inaugurata una Esposizione e fiera di crisantemi a cui il Municipio ha concesso vario medaglie d'argento e di bronzo.

Quei floricultori che intendessero parteciparvi ed a cui non fosse pervenuto l'invito, potranno inviare le adesioni alla sede del Comitato.

Oggi riunione degli espositori per la nomina della Giuria.

Il comizio dei panettieri. — Ieri mattina, alle 9 circa, 150 panettieri si riunirono al tentino Pietro Cossa sotto la presidenza di Michelangelo Conforti. La riunione si occupò delle irregolarità dei turni di servizio. Scendalieri presentò questa proposta:

« Io sottoscritto alla scarsa intervento dei compagni occupati non ritenendosi valido l'assemblea e non potendo quindi entrare in merito all'ordine del giorno si fa un appello fatto per iscritto agli interessati perchè intervenga a tale adunanza venturo in attesa delle pratiche della Commissione la quale si ripromette di sussidiare quegli orari che dovendo prendere parte ai turno non le possono per ragione che compiga che non vogliono concederlo o dei proprietari che non vogliono accettarlo ».

La proposta non fu approvata e gli operai abbandonarono il tentro mormorando.

Il Comizio dei verturini. — Ieri mattina, alle 8, circa 40 verturini si radunarono nella sala dei conciatori di pelli, in piazza S. Maria in Monticelli, per le elezioni delle cariche. Presederà Corradetti.

Constatatosi però l'esiguo numero dei presenti, la riunione fu rimandata al 5 dicembre.

Società di M. S. fra i toscani. — La Società di M. S. fra i toscani residenti in Roma, fa sapere che le adesioni al banchetto, che il Consiglio d'Amministrazione e la Presidenza delle assemblee offrirano al presidente onorario, senatore marchese Niccolini, in occasione della sua presenza in Roma, nei primi giorni della nuova Legislatura, si ricevono dal sig. Egisto Corti, oculista in via del Gambero, N. 31.

Sarà poi indicato il giorno preciso del banchetto, a cui possono prender parte anche i non soci.

Ventura di Milano fornitore di S. M. la Regina, ha l'onore d'avvisare la sua eletta clientela che il suo rappresentante si troverà a Roma, *Grand Hotel del Quirinale*, Via Nazionale dal 26 al 30 novembre con uno splendido assortimento di novità in costumi, confezioni e fourrures per Signore.

Per concorrenza il fotografo *G. Borghese* in Corso V. E. 175 *bis* (portone della Cancelleschi) eseguisce sei bellissimi ritratti Vissita a L. 1,90. Specialista per bambini a prezzi ridottissimi.

Piccola Cronaca.

La morte di un accoltellato. — Ieri mattina è morto a S. Antonio il calzolaio Sergio Celi, di anni 36, da Roncigione, che la sera del 13 corr., in via Leccosa, fu oggetto di una questione sorta nel giuoco delle carte, fu ferito con cinque colpi di coltello dal compagnolo Pietro Bocchetti, d'a. 37 da Sassoferrato.

Riconoscimento di valori — Il sig. Emilio Ramoio, d'a. 21, commesso della Ditta Bonaventura Granata, in via Nazionale 211, ha depositato alla Questura Centrale quattro *chèques* del Banco di Napoli per l'importo complessivo di 1500 lire.

Il Romolo ha dichiarato di averli rinvenuti sul banco di scrittura all'ufficio telegrafico di S. Silvestro.

Gli *chèques* sono stati rimessi al Municipio.

Furti a via Magenta — La notte scorsa ignoti ladri, penetrati nella terrazza dello stabile in via Magenta 38, hanno rubato dalla biancheria pel valore di un centinaio di lire che era stata ivi depositata dalla lavandaia Cecilia Mondelli, d'a. 33, da Banna (Perugia) e Italia Capparoni, d'a. 25, romana.

Gravi infortuni sul lavoro. — Ieri alle 17, nell'Albergo Reale in via XX Settembre, il muratore Giovanni Cappelli, d'a. 43, da Leonessa, abitante in Corso Umberto I, 503, stando su una scala a puoli ad accomodare una tenda nell'atrio dell'albergo stesso, cadde dall'altezza di 4 metri fratturandosi la base del cranio.

Condotto al Policlinico i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

— In via Santa Croce in Gerusalemme il falegname Federico Bianchi, d'a. 30, da Todi, ab. in via Capo d'Africa 14, inchiodando alcune tavole in un capannone cadde dall'altezza di 5 metri riportando commozione cerebrale.

A S. Antonio si riservarono il giudizio.

— Il lampionaro Salvatore Panfaldi, d'a. 60, ab. in via degli Strengari 34, mentre era intento sopra ad una scala a puoli ad accendere un fanale della via Ostiense, cadde fratturandosi il cranio.

Trasportato alla Consolazione dopo poche ore cessava di vivere.

Il furto a monsignore in via Teatro Valle — Le indagini del furto in casa del defunto mons. Grassi-Landi proseguono. Colà furono trovati due grossi paletti di ferro, quattro fazzoletti ed un paio di pantaloni sono con un 2º alla centola.

Piccolo incendio — L'altra sera si sviluppò un incendio nella bottega del carbonaio Pasquale Cotti in via Giulio Cesare 47. I vigili di piazza Grazioli lo spensero. Furono distrutti carbonella e legname per un valore di 200 lire.

Il negozio era assicurato.

Ministero Esteri.

E' tornato dalla Francia il decreto che nomina il questore di 2ª cl. cav. Natale Molaro comm. ed è imminente la sua assegnazione al posto del cav. Cazzulini dimissionario

Ministero Poste e Telegrafi.

I telefoni di Venezia.

Il *Giornale dei Lavori Pubblici* pubblica nelle sue informazioni:

A quanto sappiamo l'assunzione da parte dello Stato della rete telefonica di Venezia non è stata quell'eccellente affare che da taluni si vantava.

Mentre l'erario prima incassava il 9 per cento sugli introiti lordi senza avere altri oneri fuorchè amministrativi, ora è obbligato a sostenere quelli degli impiegati che prima o poi dovrà fuire coll'ammettere in pianta, e le spese d'esercizio sono in aumento. Inoltre le condizioni delle linee sono pessime e per riattarle occorrerà una somma di 200,000 lire.

Insomma a Venezia si ha in piccolo la riproduzione dei soliti fenomeni di tutti gli esercizi di Stato: eccesso di spese e servizi cattivi.

Si vorrà a puntino quello che diremmo, quando l'on. Sicilfuti-Scala, spinto dai giovani turchi del suo Ministero, volle un po' nazionalizzare, secondo noi arbitrariamente, di quella rete.

Egli assicurò la Camera che lo Stato, sostituendo la Società, faceva un affare così eccellente da poter ridurre fin d'allora le tariffe. Ma ciò non avvenne in ottimo assetto la rete o migliorare la posizione del personale, tantochè, come tutti ricordano, le telefoniste della veneta laguna vollero tessere al giovane Ministro una corona di fiorgranuni superlativi.

Il guaio è che a questo mondo la verità finisce sempre per farsi strada e i nodi, tardi o tosto, vengono al pettine.

E questo di Venezia è forse il più piccolo dei nodi.

Per le Migliarine.

Ci scrivono:

Con Migliarina di Spezia e con Migliarina di Mignano si conclude la stazione Migliarina di Pisa, la quale è sulla stessa ferrovia della prima, la quale è vicina alla fermata di Morcantone fra Spezia e Vezzano Ligure.

Sbagerebbe che il Ministero:

1. Mutasse il nome di Migliarina di Spezia (che chiama Migliarina Genovese) in quello di Migliarina Morcantone.

2. Che i pilchi postali provenienti da Pisa o da Genova come la Migliarina prov. da Genova avesse passato di fare qualche anno fa) venissero lasciati nell'ufficio di Morcantone (o Migliarina Monte).

Con tale provvedimento l'ufficio di Spezia verrebbe alleviato di lavoro e tutte quelle località — nelle quali le popolazioni cresceno e gli abitati s'estendono — verrebbero servite meglio.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri il Ministro Orlando ha spedito ai prefetti le istruzioni per l'esecuzione della legge sui provvedimenti per le scuole e pei maestri, n attesa del regolamento definitivo.

Il Consiglio Superiore della P. I. ha dato parere favorevole sulle domande per libera docenza del professori:

Montessori Maria in antropologia a Roma, Boccolari Antonio in patologia medica a Modena, Silvestri Tornado in patologia speciale dimostrativa a Modena, De Concilis Enrico in meccanica applicata alle costruzioni nella Scuola d'applicazione di Napoli, Benenati Ugo in patologia speciale medica dimostrativa a Napoli.

In base poi a nuovi documenti presentati, il Consiglio Superiore ha espresso il riesame del prof. Poli Camillo contro il parere del Consiglio Superiore circa la eleggibilità a lui concessa dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli a cattedre di etno-iar ngrafia.

Ha dato parere favorevole sulla istituzione della scuola di magistero nella Facoltà di scienze dell'Università di Genova.

Ha fatto approvato gli atti del concorso ai posti di perfezionamento all'estero nella Facoltà di scienze, ed ha dato parere favorevole sulle modificazioni proposte al regolamento nelle autopsie cliniche.

Ministero Lavori Pubblici.

Con decreto 14 novembre sono state un fiuate la due ragioniere, gemo cinque, dell'Amministrazione centrale e del R. Ispettorato.

Pel servizio dei contratti.

Il « Giornale del LL. PP. » pubblica:

Con recenti decreti, che avranno decorrenza dal 1 dicembre p. v., furono ha introdotte alcune modificazioni nel servizio de. contratti, sottoponendolo alla alta direzione dell'ufficio centrale di ispezione e coistituendo una Commissione per dar parere sull'ammissione di ditte alla gara e sulla proposta di aggiudicazione.

La Commissione è composta dei tre direttori generali, di un ispettore superiore amministrativo e del capo della divisione, o, in sua assenza, del capo della sezione competente per l'oggetto dell'appalto.

Sebbene non risponda perfettamente alle idee espresse sull'argomento dal nostro periodico, troviamo nel suo insieme opportuna la riforma dell'ordinamento. Tenderà, anzi, a costituzione una maggiore garanzia per gli appaltatori.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti progetti di opere pubbliche:

Costruzione del tronco da Carpino al piano delle Croci presso Monte S. Angelo della strada Provinciale 131 (Foggia).

Riparazione di danni cagionati dalle intemperie al tronco della Provinciale 6 compreso fra il torrente Infer no e la Provinciale 13 (Potenza).

Lavori addizionali per la costruzione del secondo tratto del ponte Cettiglio-Luno della Provinciale n. 107 (Como).

Domanda del Comune di Castelnuovo Bormida per un sussidio per la costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Cassine, medesima e peste sul torrente Bormida (Alessandria).

Trenesalo manutenzione dei corsi d'acqua Brusa, Molarella, Brusa, Servetta ed influenti (Cremona).

Bonifica delle paludi e degli stagni detti di Porto Columena fra Taranto e Gallipoli, (Lecce).

Lavori addizionali nel completamento dei lavori di arginatura e sistemazione inferiore del fiume Menima nella bonifica della Piana di Rosarno (Reggio Calabria).

Prolungo, del bivario d'ingresso nella stazione di Garofolo sulla ferrov a Velletri-Vercelli.

Costruzione dei muri d'usor. del portico nonchè di due grandi porte e di 8 pilastri d'angolo dei pronai nel monumento a Vittorio Emanuele II in Roma.

Domanda del Comune di Lenola per la concessione di un sussidio per la costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Fondi.

Bonifica nel territorio di Pengaggo (Brescia).

Sistemazione montana della Valle dell' Inferno nella bonifica della Valle del Liri (Caserta).

Id. del torrente Vetone nella bonifica della pianura di Venafro (Campobasso).

Ricorso contro la delib. del Consorzio idraulico Tergola (Padova) che dish ara consorzuali le Basse di Pegara e Capellaro.

Difesa sul fiume Piave del rilevato ferroviario lungo la linea Treviso-Belluno.

Sistem. del piazzale esterno della stazione di Pompei lungo la linea Napoli-Eboli.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Consiglio della previdenza.

Sono stati confermati a far parte del Consiglio della previdenza: Besso Marco, Cagnazzo Marco, Chi naglia dott. Luigi, Facheris avv. Giovanni senatore del Regno, Ferrario prof. Carlo Francesco, Gobbi prof. Ulisse, Paulizza prof. Mario, Pesoni prof. Luigi e Pipero prof. Settimio.

E' stato pure nominato componente del Consiglio medesimo il prof. Dini Ulisse, senatore del Regno.

Al merito del lavoro.

Ieri mattina, presiedendo il Ministro Raya, si riunì il Consiglio dell'Ordine al merito del lavoro.

L'on. Rava salutò i componenti l'alto consesso a nome del Governo.

Il Consiglio cominciò quindi a discutere le varie proposte.

Ministero Marina.

Il Sen. S. M. Re ha ricevuto in udienza particolare ed ha trattenuto a pranzo il capitano di vascello marchese Raffaele Borea Rioni, Comandante della R. nave *Elba*, testè ritornata dopo di avere effettuato il giro del mondo.

Le « Dogali » è partita da Port of Spain per Demerara Guiana (George Town) - L' « Umbria » è giunta a Bahia Blanca - la « Misseno » è partita da Alicante per Cartagena - la « Palinuro » è partita da Valencia per Al cante - la « Sicilia » e l' « Iride » sono partite e giunte a Gaeta - l' « Elba » è giunta a Livorno.

Le torpediniere 40 e 48 sono partite e giunte a Trapani - la torped niera 58 è partita e giunta a Taranto e ripartita - la torpediniera 64 è partita da Tremiti e giunta a Vieste - le torpediniere 68 e 130 sono partite da Ancona - la torpediniera 136 è partita, giunta e ripartita da Trapani; giunta e partita da Pantelleria - la torpediniera 129 è partita da Palermo e giunta e partita da Termini, giunta a Palermo - la torpediniera 141 è giunta e partita da Terra Annunziata e giunta a Portita da Capri, giunta a Salerno - le torpediniere 143, 144, 148, 151, 153 sono partite da Taranto.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 22. — Il *Liberal* dice che la polizia arrestò 7 individui, ritenuti complici dell'ultima esplosione.

Movimento della Navigazione.

(S) **New York**, — 21. — Il battello *Groenland* della Compagnia di navigazione Red Star Line ha comunicato con Nantucket.

Le voci della sua perdita sono dunque false.

Filadelfia, 22. — Il vapore inglese *Erocastle*, che aveva tentato invano di rimorchiare durante una tempesta il tre alberi spagnuolo *Tordella* con 15 marinai, avverte che probabilmente questo si è perduto.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 22 Novembre 1904.

Mercato più calmo e non in legg ra ress ne per realizzi. Rendita 5 0/0 104.62 1/2 contanti 104.65 a 104.70 fine. Meridionali 735 a 736.

Banca d'Italia 1125 — Mediterranee 461 — Credito Fondiario 509 — Commerciale 813 a 812 — Credito Italiano 610 a 608 — Banco Roma 126.50 a 125.50 — Acque 1459 — Gas 1426 a 1427 — Omnibus 331 a 330 — Condotte 345 a 347 — Molini 90.50 — Metallurgica 176 — Cornimi 112 — Immobiliari 270.50 — Ferriere 109 a 107 — Montecatini 119.50 a 118 — Vecchi 126.50 — Forni 70 — Kerbs 374 — Elettrici 17 — Sada 183 — Navigazione 456 — Beni stabili 234 — Impresa fond aria 120 a 119 — Elba 541 a 540 — Aquila 283 — Zuli 132.

Cambio dazio doganale 23 Novembre L. 106.00

Dal 21 a tutto il 27 settemb. 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (22) di L. 99.99.

BORSE ITALIANE — 22 novembre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	104 60	104 60	104 60	104 65
id. id. fine	104 62	104 62	104 65	—
id. 3 1/2 0/0	102 40	102 37	102 45	102 45
A. B. Italia	1122	1123 50	1123	1125
Commerciale	812 50	810 50	812	—
Cred. Italiano	609	607	608 50	—
B. Generale	—	31 75	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	460	461	462	457
» Meridi.	757 50	756 50	760	757
Acc. di Torni	—	1905	—	—
Venete	456	456	—	—
Nav. Gen.	—	—	—	—
Raffinerie	471	—	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	355 75	—	—
Meridionali	—	360	—	—
Fond. It. 4 1/2	—	509	—	—
» 4	—	510 50	—	—
» S. Paolo	—	—	518	—
Cambi				
Francia vista	99 98	100 —	100 02	100 02 1/2
Svizzera id.	123 45	123 47	123 50	123 50
Londra id.	25 15	25 14 1/2	—	—
Londra a 3gm.	—	—	25 16	24 97

Consolidati: Media Uff. del Regno 21 novembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	104.62 46	102.62 46	103.05 94
4 0/0 netto	104.50 50	102.50 50	102.93 96
3 1/2 netto	102.37 78	100.62 78	101.00 83
3 0/0 lordo	73.45	72.25	73.10 78

BORSE ESTERE

Parigi, 22 15.30

	Apertura	Chiusura	chiusura precede te
(franc. 3 0/0 amm.	—	98 30	—
» 3 0/0 perp.	98 40	98 40	98 55
ITALIANA 5 0/0	104 60	104 65	104 65
Turca	88 32	88 12	88 37
Spagnuola	90 45	90 60	90 72 Ehiu
Russa nuova	—	76 25	76 40
portoghesa	64 80	64 45	64 75
Ungherese	—	102 10	102 10
Egiziano 6 0/0	—	106 40	106 70
Banca di Parigi	1286	1280	1286
Banca Ottomana	—	593	592
Credito Fondiario	—	734	734
Azioni Suez	—	4566	4577
Lotti Turchi	—	129 3/4	128 3/4
Ferrovia Merid. Ital.	—	758	759
» sulIbalia	—	cari	pari
su Londra	—	25 16	25 15
su Madrid	36 17	—	—
sull'Argentina.	—	—	—

Vienna, 22 forma

	21	22
C. austr.	674 75	675 20
Raust.oro	120 15	120 —
Id. carta	99 90	99 95
Ungh. 4.	96 95	96 85
» 3 1/2 0/0	88 90	88 90
N.si oro	19 05	19 05
Lire ital.	95 25	95 25
Londra	23 94	23 92

Londra, 23 chiusura

Consol.	88 3/16	88 3/16
Italiana	104 —	104 —
Turca	—	76 3/8
Ungheresi	—	96 3/8
Spagnuola	90 —	89 3/8
Giappon.	74 1/2	74 1/2
Egiziano	105 1/4	105 1/4
Argento	27 1/16	27 1/4

Berlino, 22 calma

	21	22
Ital. cont.	104 20	104 20
f. meso	—	—
Au. Merid.	142 —	149 50
» Medit.	92 25	91 8.
Obbl. ferr.		
3 0/0	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Italia	216 06	216 30
Rubio	—	80 98

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci speciali del " Pop. Romano "

Genova, 22 ore 15.20

Rendita 104.62 — Consolidato 3 1/2 per cento 102.37 — Meridionali 754 — Mediterranee 459 — Navigazione 455.50 — Raffinerie 467 — Raffinerie nuove 386 — Banco Roma 126 — Commerciale 808 — Credito 1124 — Acciaierie 1965 — Elba 536 — Erdania 1222 — Molini Alta Italia 418 a 419 — Savona 392 — Siderurgica 517.

Parigi, 22 ore 15.35 — Mercato fermo salvo Rio Tinto a 1500.

Italiano 5 0/0 104.65 — *Esteriore* 90.50 — Rio 1563 — Rio Tinto 1564 — Turco 0/0 82.72 — Brasile 5 0/0 97.40 — Turco 88.12 — *Lyonnais* 1150 — *Metropolitain* 575 — Randmines 283 — Estrand 223 — Du Beers 466 — Sannewice 1662 — Goldfields 187.

Dispacci d'urgenza.

Parigi, 22 novembre ore 14.18

GENOVA	PISE DIMESE	PISE	PENDENZA
Grani	25	75	24 —
Barone prima mar.	21	25	20 75
Avena	16	25	16 50
Olio di oliva	45	75	45 —
Spiriti	42	50	42 —
Lanerri	72	75	72 —

PLATTI LUIGI gerente.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Richiesti Lorilleux e Borgue-Wit

« **La Mutua Italiana** »
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Vedi avviso 4. pagina.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

Il Re a Pisa e a Livorno.

(S) **Pisa**, 22 — Iersera ebbe luogo a Corte un pranzo, al quale intervennero il Prefetto, il Prosindaco ed il comandante della brigata.

Stamane S. M. il Re ha fatto pervenire al Prosindaco lire 25,000 da elargire ai poveri della città.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Livorno, 22, ore 17.40. — Il Ministro della R. Casa ha comunicato con lettera al sindaco Malenchini che S. M. il Re, nel lasciare S. Rossore ha destinato 25 mila lire da distribuirsi ai poveri della nostra città, tenendo in speciale considerazione il sanatorio e gli asili notturni che furono inaugurati di recente da Sua Maestà.

Un apposito manifesto del Sindaco ha proclamato nella popolazione la più grata impressione.

Il Conte di Torino

Stanotte, alle 23.10, S. A. R. il Conte di Torino è partito per Firenze.

Ministero Interno.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma il Presidente del Consiglio on. Giolitti.

Fu ossequiato alla stazione dall'on. Rosdhetti, dai Sottosegretari di Stato on. Di Sant' Onofrio e Pinchia, dal prefetto, dal comm. Sabelli, dal questore e da alcuni senatori e deputati.

L'on. Giolitti, di aspetto florido, salutò i presenti, e quindi si recò alla sua abitazione, accompagnato dall'on. Di Sant'Onofrio.

— La Commissione esaminatrice a dieci posti di primo segretario nell'Amministrazione centrale e di cons gliere di Prefettura è composta del sostituto Astengo, del deputato Manna, del comm. Parmigiani, del comm. Tedeschi e del comm. Pastore.

— La Commissione esaminatrice per la promozione a ragioniere è composti dell'on. Schanzer, dei comm. Raimondi e Boselli, dei cav. Di Benu e Cadiglia.

Andreoli cav. Bartolomeo consigl ere ad Ancona trasferito ad Urbino; Nudi cav. Edoardo sottoprefetto ad Urbino trasferito come consigl ere a Catanzaro; Ferrero dott. Vittorio consigl ere a Catanzaro trasferito a Rovigo; D'Aronis cav. Domenico id. id. da Alessandria ad Ancona.

Ordinanza di sanità marittima revocata

Con Ordinanza di ieri di sanità marittima è revocata la precedente del 1901 contro le provenienze da Alessandria d'Egitto

Il Conte di Torino

Stanotte, alle 23.10, S. A. R. il Conte di Torino è partito per Firenze.

Ministero Interno.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma il Presidente del Consiglio on. Giolitti.

Fu ossequiato alla stazione dall'on. Rosdhetti, dai Sottosegretari di Stato on. Di Sant' Onofrio e Pinchia, dal prefetto, dal comm. Sabelli, dal questore e da alcuni senatori e deputati.

L'on. Giolitti, di aspetto florido, salutò i presenti, e quindi si recò alla sua abitazione, accompagnato dall'on. Di Sant'Onofrio.

— La Commissione esaminatrice a dieci posti di primo segretario nell'Amministrazione centrale e di cons gliere di Prefettura è composta del sostituto Astengo, del deputato Manna, del comm. Parmigiani, del comm. Tedeschi e del comm. Pastore.

— La Commissione esaminatrice per la promozione a ragioniere è composti dell'on. Schanzer, dei comm. Raimondi e Boselli, dei cav. Di Benu e Cadiglia.

Andreoli cav. Bartolomeo consigl ere ad Ancona trasferito ad Urbino; Nudi cav. Edoardo sottoprefetto ad Urbino trasferito come consigl ere a Catanzaro; Ferrero dott. Vittorio consigl ere a Catanzaro trasferito a Rovigo; D'Aronis cav. Domenico id. id. da Alessandria ad Ancona.

Ordinanza di sanità marittima revocata

Con Ordinanza di ieri di sanità marittima è revocata la precedente del 1901 contro le provenienze da Alessandria d'Egitto

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-13 — **Roma**
Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese

Prezzo dell'Associazione

(Senza L'ECO DELLA MODA)
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

(Coll'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 12. Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — *Inserzioni finanziarie* L. 1 *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fuori Orario*, cent. 50 - *Sotto Crisi* (linea 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, ognuna di appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrate cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

" La Mutua Italiana "
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Associazione di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901, n. 121 del 14 luglio 1902, n. 1072 e con sentenza del Tribunale di Roma del 7 marzo 1904.

Capitale sottoscritto L. 2,000,000 - Versato Due Decimi

Direzione Generale: ROMA - Sede: Via del Quirinale 43 (Pal. Rospigliosi)
Per telegrammi: **Sovvenceas - Roma** - Telefono 37-48

Le varie forme di assicurazione.

LA MUTUA ITALIANA raccoglie, col mezzo dell' assicurazione sulla vita, ogni piccolo, grande ed eventuale *risparmio* e lo utilizza a favore dei *Soci*, restituendolo a costoro *capitalizzato*, con tutti i frutti ed utili ed agli stessi Soci l'affida, come istrumento di lavoro e produzione. Le forme di assicurazioni adottate costituiscono un organico sistema preordinato a rendere l'Assicurazione conveniente a tutte le classi sociali, adattandola all'ambiente economico di questo ed alle loro abitudini, bisogni ed aspirazioni. Per le *usuali* assicurazioni a *vita intera*, *mista*, *termine fisso*, *temporanea*, *differita*, *dotazioni*, si sono calcolati *premi* i più *miti possibili*, con patti i più *giusti* e semplici, sanzionando che nelle questioni dubbie abbia prevalenza il diritto del *Socio*.

I diritti di chi si assicura.

Chiunque stipula un qualsiasi contratto di assicurazione con la *Mutua Italiana*, addiviene *socio* assicurato di questa, con i seguenti diritti:

1. Il diritto di *voto*, che può essere dato anche con raccomandata, nelle *Assemblee*, le quali esercitano autorità e poteri supremi per tutto ciò che riguarda l' associazione;
2. L' eleggibilità al *Consiglio di Patronato*, che esercita funzioni di sorveglianza e controllo della gestione al *Consiglio di Amministrazione*, al *Consiglio di Credito*, che dispone del collocamento dei fondi, tanto presso la Direzione Generale, che presso le sedi delle Rappresentanze;
3. Il diritto di agire da solo giudizialmente per fatti, a chiunque attribuibili, non conciliabili con la funzione onesta ed utile che deve esercitare l' Associazione;
4. *L' attribuzione di tutti* gli utili per *mortalità* a per *reddito* dei capitali, di ogni esercizio, risultanti dal conto della categoria di assicurati, alla quale ciascun socio appartiene, secondo la natura del contratto stipulato. Ogni categoria è gravata della *sola* proporzionali spese che risultano *coperte* dalla mite percentuale a tale titolo *aggiunta* ai *premi* netti dovuti dai Soci per assicurarsi. Le altre spese graveranno sul capitale di fondazione, *ammortizzabile* con una proporzionale *mite quota annua degli utili* e quindi gli assicurati d' oggi possono fare assegnamento su tali utili, come se entrassero in una *mutua pura* esistente da molti anni;
5. La *riscossione* degli utili, unitamente al capitale assicurato, se non si sian riscossi precedentemente, per deliberazione della Assemblea dei Soci;
6. La preferenza per anticipazioni da farsi con i fondi disponibili, per premi ed utili da impiegarsi in operazioni coordinate con le assicurazioni, ad interesse il meno gravoso possibile.

OPERAZIONI.

Polizza risparmio: per capitali di L. 10 a L. 10,000, senza formalità, con libertà di versare qualunque minimo premio e ritirarlo aumentato, o riprenderlo a prestito.

Capitalizzazione garantita: da L. 1000 in più senza formalità, senza obbligo di versare premi fissi e facoltà di ritirare quasi tutti i premi versati o riprenderli a prestito.

Capitalizzazione garantita a doppio effetto: col diritto al doppio capitale, uno in caso di morte, aumentabile, e l'altro a fissata scadenza.

Polizza liberata: crea un capitale ed una rendita immediata e serve ad estinguere o garantire l'estinzione di debiti contratti per acquisti di immobili, case coloniche, debiti onerosi, ecc.

Assicurazioni in caso di morte ed in caso di vita. — Dotazioni a premio unico, ecc. — Costituzione di rendite, con versamenti liberi, ad effetto immediato e differito.

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *26 Luglio 1902 — Reg. Att. Vol. 160, N. 73.*

per: « Séparateur enlevant à la vapeur d' échappement l' air, l'eau et les particules graisseuses » ; de Sig. Johan Frederic Adolph **Bruun**, a Copenhague, (Danimarca).

L' inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d' invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

ASMA ED AFFANNO
bronchiale o nervoso cardiaco *guarigione radicale con* **l'Antiasmatico Colombo**
Asmatici volete calma? il rimedio? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo. Rapallo Liguria* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure la iniezione contro il **Diabete.**

TOSSI
PILLOLE DI
CATRAMINA
SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO
CATARRI

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA
La Florida rinomato salvocolo immune da sudi, per preparare ogni sorta di formenti, macchine ecc. dalle ragguar anche se tenuti lungo tempo sott'acqua.
L'Italia Polvere per togliere l'essio alle pesate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corro deri essendo innocue le sudi.

Numero di Saggio
del giornale finanziario, industriale e commerciale « **L'Eco finanziaria** » a chi invia biglietto visita all' Amministrazione Via Nazionale 22, Roma. (Abbon. annuo L. 24)

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi si fanno a giorni alternati: uno consecutivo.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 3

25 parole L. 1	I Categoria	Inpiè di 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi. Banchi pesanti, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Inpiè di 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, spezialità, accrediamento di negozio, come modiste, sarti, calzaturc, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	Inpiè di 25 Cent. Sced.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale. Il qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Per imbottigliare VINI
non vi è bottiglia più atta a conservarli di quella dell'Acqua Claudia per il suo bocciglio strettissimo e inoltremente otturabile senza otturatrice con un piccolo turacciolo enico. Richiederle in tutta Italia nei depositi di acque minerali.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

	Napoli	Pisa	Firenze	Ancona	Terni	Sulmona	Orte
Napoli	—	7.—	8.10	—	16.40	13.30	22.45
Pisa	8.—	—	13.40	—	21.—	—	—
Firenze	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Piacenza	8.30	13.40	19.40	21.10	—	—	—
Bologna-Ancona	8.10	—	15.—	22.27	—	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.25	14.30	—	22.10	—
Grosseto	—	—	11.—	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	—	17.50	—	17.5	20.—	—
Tivoli	7.45	9.40	—	11.50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	7.30	—	—	—	17.40	—	—
Frascati	6.20	9.—	11.35	13.—	—	18.15	—
Marino-Albano	7.20	—	9.40	12.35	13.55	17.14	19.—
						18.50	19.43
Anzio-Nettuno	6.38	—	9.20	—	—	17.58	—
Velletri-Terracina	6.28	—	—	—	17.—	—	—
Velletri	—	—	11.30	—	—	19.10	—
Rocca Priore-Viterbo	6.40	—	11.20	—	17.25	—	—
Fiumicino	5.40	8.50	11.—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	11.5	—	—	—	—

Il treno delle 13.55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17.14 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 11.41 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

	Napoli	Pisa	Firenze	Ancona	Terni	Sulmona	Orte
Napoli	—	9.—	12.45	14.10	18.20	20.14	23.10
Pisa	1.40	2.40	—	10.10	15.30	—	23.45
Firenze	1.40	2.40	—	10.10	15.30	—	23.45
Milano-Pisa	1.40	9.40	—	19.50	15.30	—	23.45
Ancona-Foligno	—	—	11.40	14.10	—	21.13	—
Milano-Firenze	1.30	12.10	—	19.25	—	—	21.45
Grosseto	5.30	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	9.35	13.50	—	—	20.41	—
Tivoli	8.5	9.35	13.50	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.50	8.40	—	12.40	17.14	19.—	—
Anzio-Nettuno	7.10	—	12.20	13.40	—	—	—
Albano-Marino	7.29	—	10.28	12.54	17.—	19.30	21.5
						21.—	22.55
Terracina-Velletri	9.20	—	—	—	20.35	—	—
Velletri	7.33	—	—	13.40	—	—	—
Viterbo-Rocca Priore	9.10	14.40	—	21.30	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16.30	20.40	—	—
Nettuno-Mandela	8.50	—	—	—	20.47	—	—

Il treno che arriva alle 21.5 da Albano-Marino è festivo.
Il treno da Fiumicino delle 20.50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	5.17	—	8.30	11.30	—	15.—	18.10	—
Ponte a.	6.17	7.4	—	10.13	12.25	—	15.45	18.59	—
Tivoli a.	—	7.41	—	10.44	13.14	—	16.18	19.32	—
Tivoli p.	6.35	7.35	11.22	16.30	17.30	19.—	—	—	—
Ponte p.	6.57	8.22	11.50	16.54	18.—	19.30	—	—	—
Roma a.	7.40	9.7	13.11	17.40	19.13	20.22	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.30 e quello che parte da Tivoli alle ore 6.35 sono diretti.
Il qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Guida del Forestiere
MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. al dopo pranzo) dalle 10 alle 14.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 9).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-14. (Permesso v. Sagrestia 9)
Museo DI GESSI: Via Merulana 24, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43. 2 alle 5.
— TENERANI: via Nazionale 183, dalle 14 a 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Galleria DORIA: Ore 10-14.
Terme di Tito: via Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina. Appia Nuova, al 2 chilometro.
Foro Traiano: v. dello scasso nono dalle 9 al tramonto
Id. COLONNA: piazza Quirinale 43 dalle 11 alle 15, permesso alla Segreteria Colonna, Piazza SS. Apostoli.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.
— WOLKONSKY: via Conte Rosso. dalle 9 al tram

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380. 272

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittore e Scultore* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 209

Primo piano nobile dodici camere serra stanzino cucina affittasi in via Porta Salaria 3. Per trattative rivolgersi via del Porcetto 108 dalle 11 alle 15. 286

Appartamento elegante assolutamente affittasi sulla via Maria Adelaide N. 8 (presso piazza dei Popolo) 11 vani, salone grandissimo, serra, accessorio. Rivolgersi al portiere. 289

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia veduva con se ottime referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo, inviare lettere alla signora L. A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazione, traduzioni, Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Distinta signorina Alta Italia dopo aver compiuto gli studi superiori a Roma, via Campo Marzio n. 18 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a premio mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 47

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 150

Per allieve di canto La signora Nannini De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio propria. via Cavour N. 8. Rivolgersi iv. 40

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d' affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 280

Appartamento mobiliato Torre Argentina 22 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, presso mia. Le chiavi al 1. piano int. 5. 290

Ditta Giacomo Protto - ROMA
GRAND PRIX
1904 pel VINO PROTTO e LIQUORI 1904
Esposizione Mondiale - Saint-Louis